

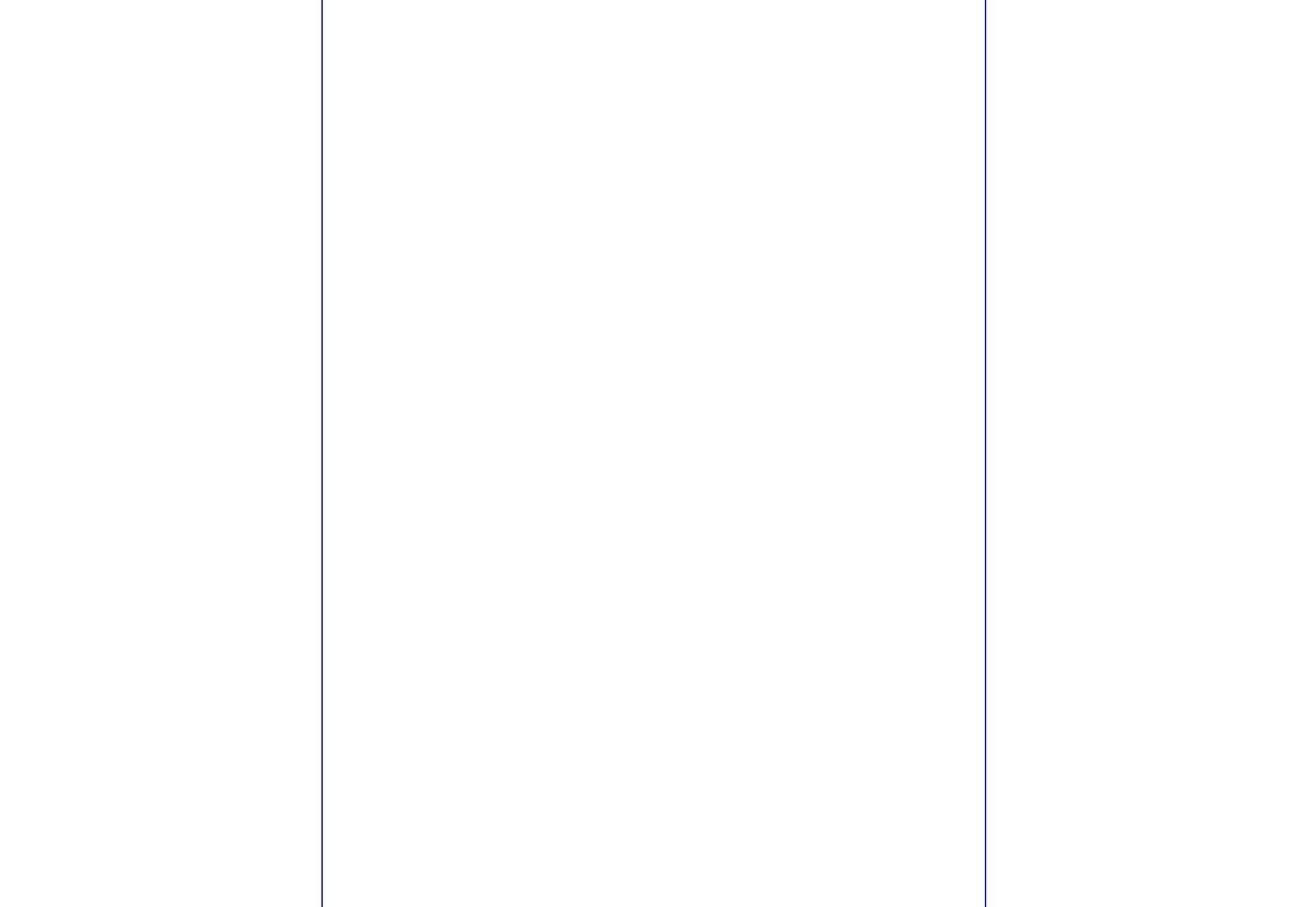


REGIONE LAZIO

**Indagine nella popolazione del Lazio
sulla percezione dell'ambiente,
i comportamenti e le
esigenze informative**



ARPALAZIO
AGENZIA REGIONALE
PROTEZIONE AMBIENTALE
DEL LAZIO





REGIONE LAZIO

**Indagine nella popolazione del Lazio
sulla percezione dell'ambiente,
i comportamenti e le esigenze informative**



ARPALAZIO
AGENZIA REGIONALE
PROTEZIONE AMBIENTALE
DEL LAZIO

APQ8 – Accordo di Programma Quadro

“Sviluppo sostenibile e promozione della qualità ambientale”



Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio Direzione Generale per la ricerca Ambientale e lo Sviluppo

Via C. Colombo, 44 – 00147 Roma
www.minambiente.it



Regione Lazio Assessorato all'Ambiente – Dipartimento Territorio Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00147 Roma
www.regione.lazio.it



Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio Direzione Tecnica

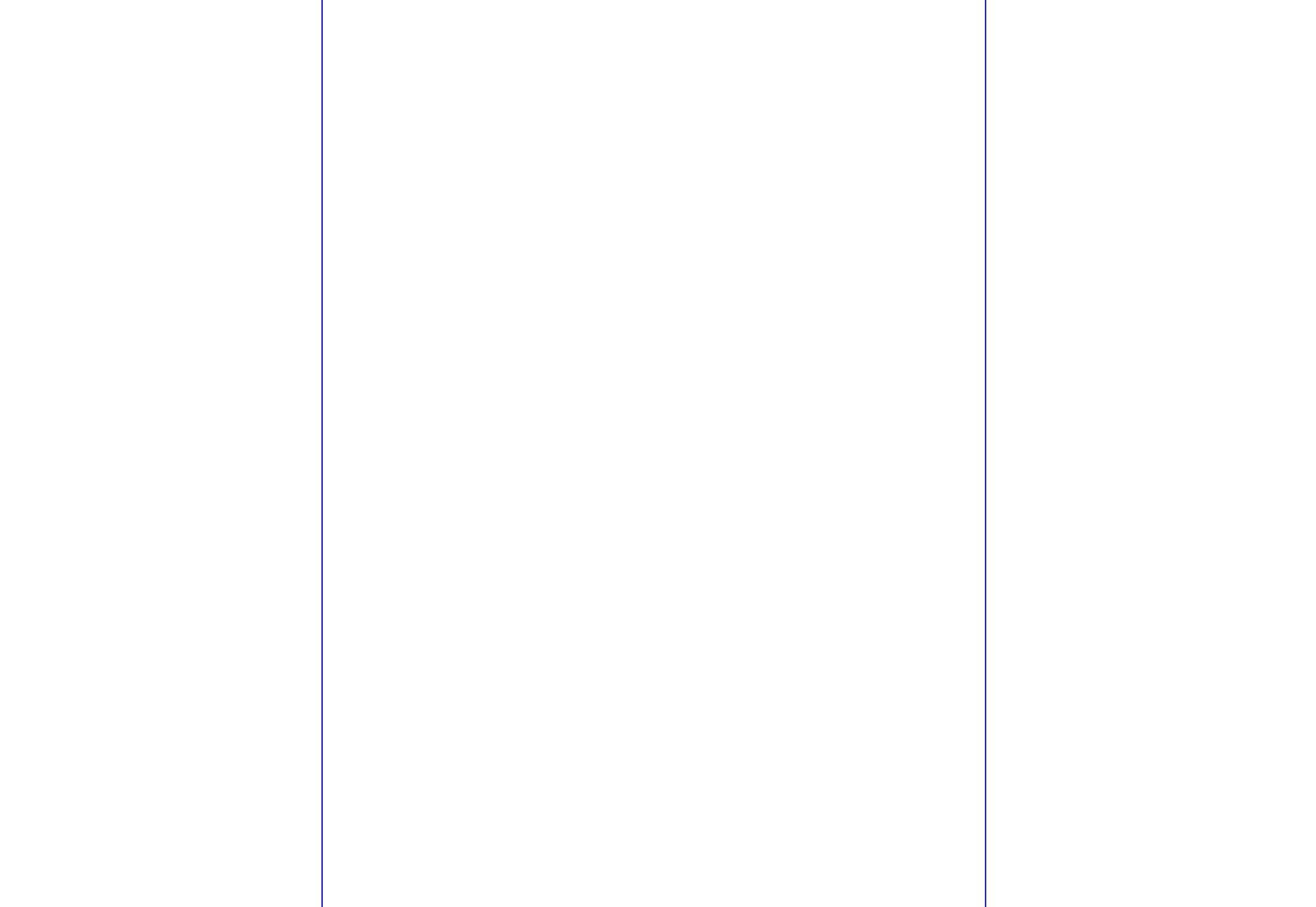
Via Garibaldi, 114 – 02100 RIETI
www.arpalazio.it

A cura di:
Stefania Borghini
Riccardo Casilli
ARPALAZIO – Staff segreteria tecnica

La realizzazione dell'indagine è stata affidata a EURISKO
Direzione di ricerca:
Paolo Anselmi e Antonella Mannetti

Coordinamento editoriale: relazioni esterne ARPALAZIO
Stampato nel mese di ottobre 2004

• PREMESSA	1
• OBIETTIVI	2
• METODOLOGIA	3
• LE PERCEZIONI: i problemi	4
• LE PERCEZIONI: le cause	21
• LE PERCEZIONI: le soluzioni	28
• I COMPORTAMENTI	34
• LE CONOSCENZE	44
• CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	60



La presente indagine si inserisce tra le azioni che la Regione ha affidato ad Arpalazio nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo sostenibile e promozione della qualità ambientale", siglato nel 2002 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Regione Lazio.

La finalità di tali azioni è quella di promuovere la comunicazione e l'informazione a cittadini e operatori pubblici e privati sui temi ambientali, favorendo così la loro partecipazione attiva nelle politiche ambientali territoriali.

L'indagine si è proposta di verificare:

- **La sensibilità della popolazione del Lazio per le questioni ambientali**
 - sia a livello cognitivo (informazione, conoscenze)
 - sia a livello pragmatico (comportamenti abituali di consumo)
- **La percezione delle principali problematiche ambientali del Lazio**
 - gli aspetti più critici
 - le aree più degradate
- **Le esigenze espresse dalla popolazione in termini di politiche di tutela dell'ambiente e del territorio**
- **Le esigenze informative sui temi ambientali.**

L'indagine è stata realizzata presso un **campione** di **2.500 casi** rappresentativo della **popolazione residente nel Lazio dai 18 anni in su**.

La rappresentatività del campione è stata assicurata dall'assegnazione di quote proporzionali all'universo secondo province, ampiezza centri, sesso ed età.

In fase di elaborazione il campione è stato controllato e riequilibrato anche secondo istruzione e professione.

Il **questionario** è stato messo a punto dai ricercatori Eurisko in collaborazione con Arpalazio.

La **rilevazione dei dati** è stata effettuata mediante interviste telefoniche, dal 1 al 10 settembre 2004.

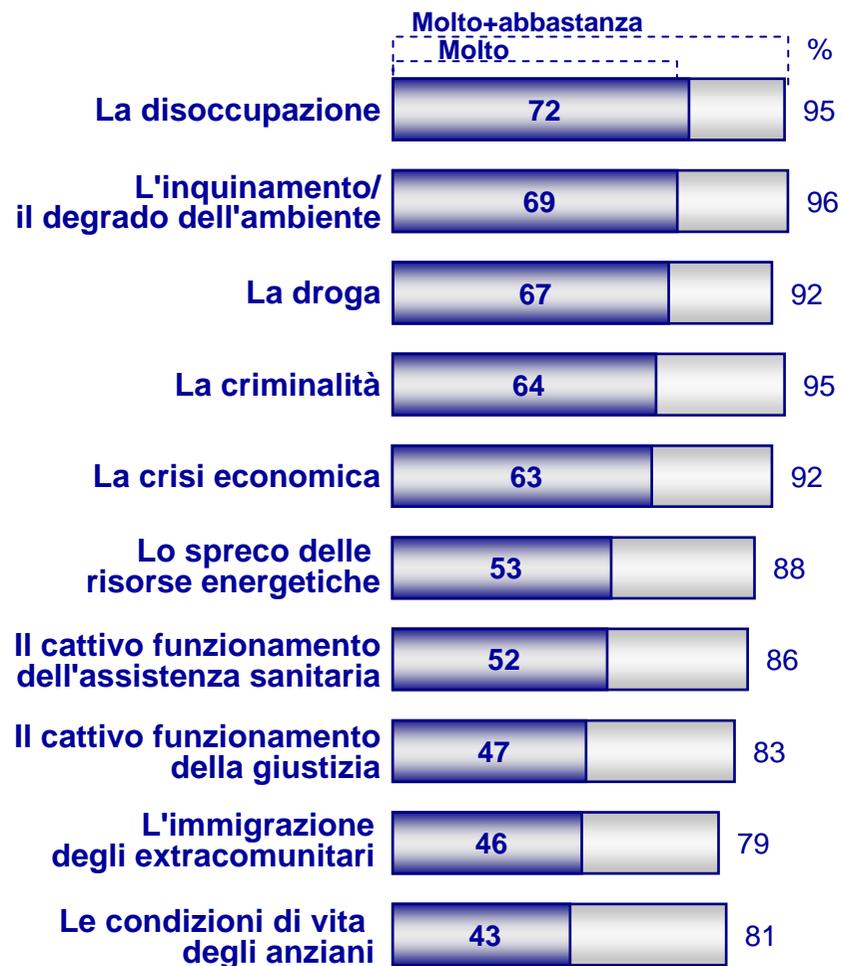
L'analisi dei dati ha preso in considerazione sia parametri territoriali (le province del Lazio), sia parametri socio demografici (sesso, età e livello di istruzione).

Per l'età sono state considerate 6 fasce (18-24, 25-34, 35-44, 45-54, 55-64, oltre 64 anni); per il livello di istruzione sono stati definiti 4 livelli in funzione del titolo di studio conseguito (nessun titolo o licenza elementare, licenza media inferiore, licenza media superiore, diploma di laurea).

LE PERCEZIONI: i problemi

I problemi dell'Italia: graduatoria di importanza

“Ora Le elencherò alcuni problemi. Per ciascuno dovrebbe dirmi quanto lo ritiene grave in Italia. Secondo Lei...è un problema grave oggi in Italia? Quanto?”



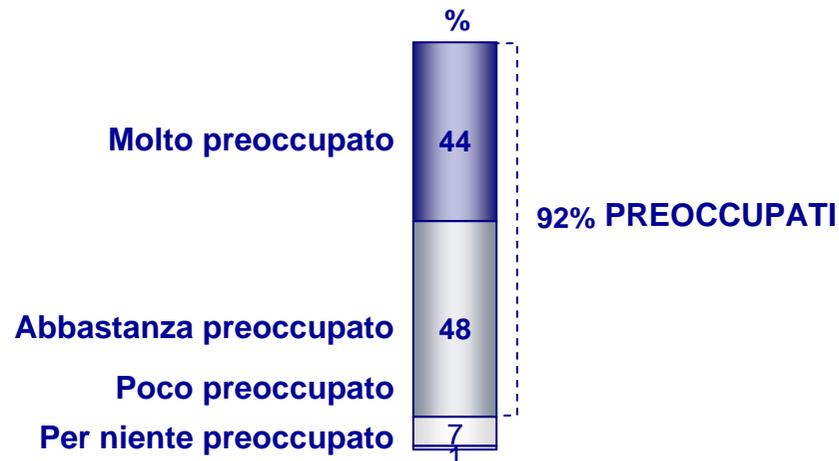
I problemi dell'Italia: graduatoria di importanza

- Il problema del degrado dell'ambiente risulta in generale molto sentito:
 - è al secondo posto nella graduatoria di importanza dei problemi dell'Italia, superato solamente (di poco) dalla disoccupazione: il 69% degli intervistati lo considera un problema "molto grave",
 - più preoccupante di altri gravi problemi come la droga, la criminalità e la crisi economica.
- Su problemi ambientali più specifici, che chiamano in causa anche il comportamento dei singoli individui, la sensibilità si riduce leggermente:
 - lo spreco di risorse energetiche è infatti al sesto posto in graduatoria, considerato "molto grave" dal 53% degli intervistati.
- Risultano meno sentiti gli altri problemi presi in considerazione: il cattivo funzionamento della giustizia e dell'assistenza sanitaria, l'immigrazione e le condizioni di vita degli anziani.
- Se per gli uomini il degrado dell'ambiente è un problema grave quanto la disoccupazione, per le donne l'ambiente passa al terzo posto in graduatoria, preceduto da disoccupazione e droga.
- E' invece al primo posto in graduatoria per gli individui con età compresa tra i 35 ed i 44 anni.

LE PERCEZIONI: i problemi

Il problema ambientale in Italia: livello di preoccupazione

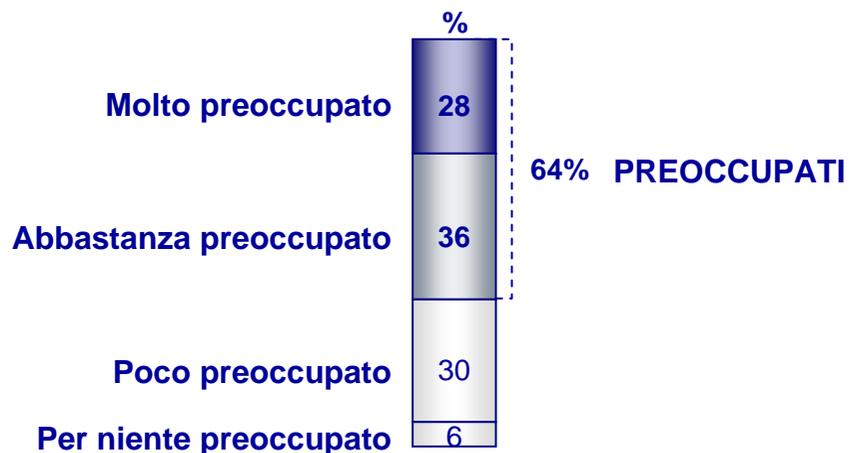
“Ora parliamo in particolare dell’ambiente, includendo tutto: l’aria, l’acqua, la terra, le piante, gli animali... Lei personalmente, quanto è preoccupato della situazione dell’ambiente oggi in Italia?”



- Il livello di preoccupazione per la situazione dell’ambiente in Italia è molto elevato:
 - quasi tutti gli intervistati si definiscono preoccupati (92%)
 - il 44%, in particolare, esprime una forte preoccupazione.
- La preoccupazione è più elevata:
 - tra le donne
 - e gli individui con livello di istruzione meno elevato.
- E’ invece più contenuta tra i più giovani (18-24 anni).

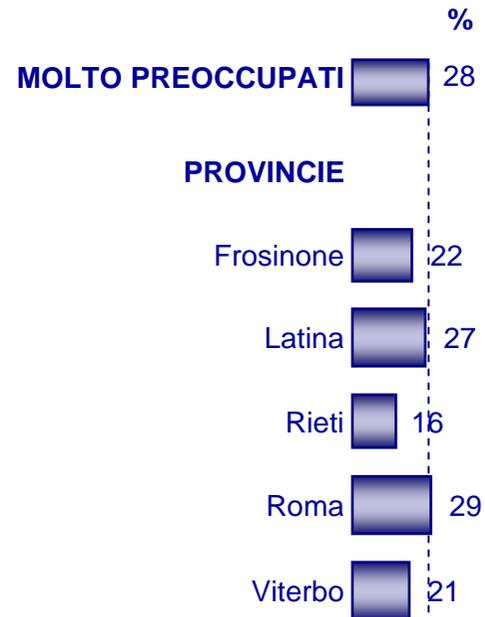
Il problema ambientale nel Lazio: livello di preoccupazione

*“E quanto è preoccupato della situazione dell’ambiente
nella zona in cui Lei vive?”*



- La preoccupazione per la situazione ambientale del Lazio risulta meno accentuata della preoccupazione per la situazione ambientale nazionale, ma è comunque condivisa dalla maggioranza degli intervistati:
 - il 28% esprime una forte preoccupazione per la situazione dell’ambiente nella zona in cui vive
 - ed il 36% una preoccupazione più moderata.
- La preoccupazione per la situazione ambientale della propria zona di residenza è più elevata:
 - tra le donne
 - e gli individui con livello di istruzione medio-basso.
- Meno preoccupati i più giovani (18-24 anni) ed i laureati.

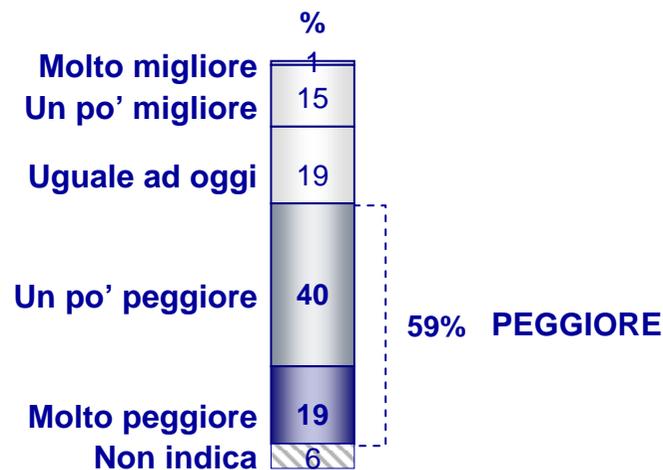
Il problema ambientale nel Lazio: analisi dei molto preoccupati



- La preoccupazione per la situazione ambientale della propria zona di residenza raggiunge i livelli più elevati nelle province di Roma e Latina.
- Meno preoccupati di tutti risultano, invece, i residenti nella provincia di Rieti.

Il problema ambientale in Italia: le prospettive a breve/medio termine

*“Secondo Lei, la situazione ambientale in Italia
tra 3/5 anni sarà...?”*

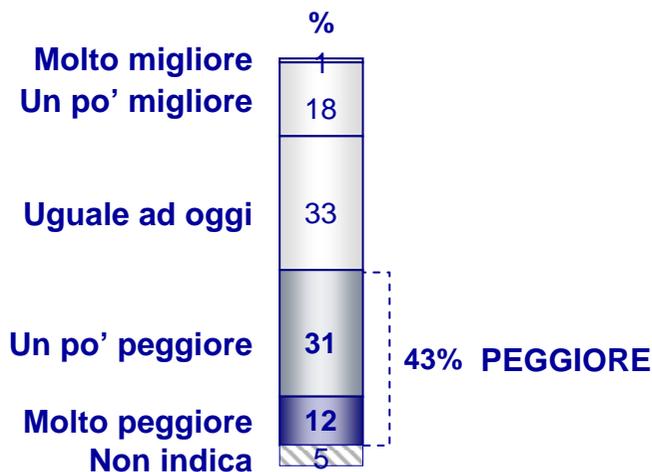


- Oltre a dichiararsi molto preoccupati per la situazione dell'ambiente in Italia, gli intervistati si mostrano pessimisti sul futuro:
 - la maggioranza degli intervistati pensa che la situazione sia destinata a peggiorare (59%)
 - il 19%, in particolare, teme un forte peggioramento.
- In termini di profilo socio-demografico si nota un maggior pessimismo da parte delle donne, mentre non si rilevano differenze significative per età e livello culturale.

LE PERCEZIONI: i problemi

Il problema ambientale nel Lazio: le prospettive a breve/medio termine

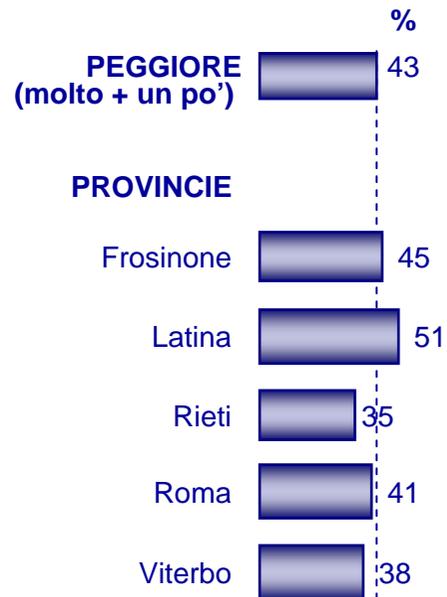
“Secondo Lei, la situazione ambientale nella zona in cui vive tra 3/5 anni sarà...?”



- Per quanto riguarda la situazione ambientale della propria zona di residenza, anche le previsioni sul futuro sono meno negative rispetto a quelle relative all'Italia:
 - gli intervistati che pensano che nei prossimi 3/5 anni la situazione peggiorerà arrivano al 43% (erano il 59% per l'Italia)
 - e i più pessimisti si fermano al 12% (vs. 19%).
- Si nota un maggior pessimismo da parte delle donne.

LE PERCEZIONI: i problemi

Il problema ambientale nella zona di residenza: analisi di chi pensa che peggiorerà (molto+un po')

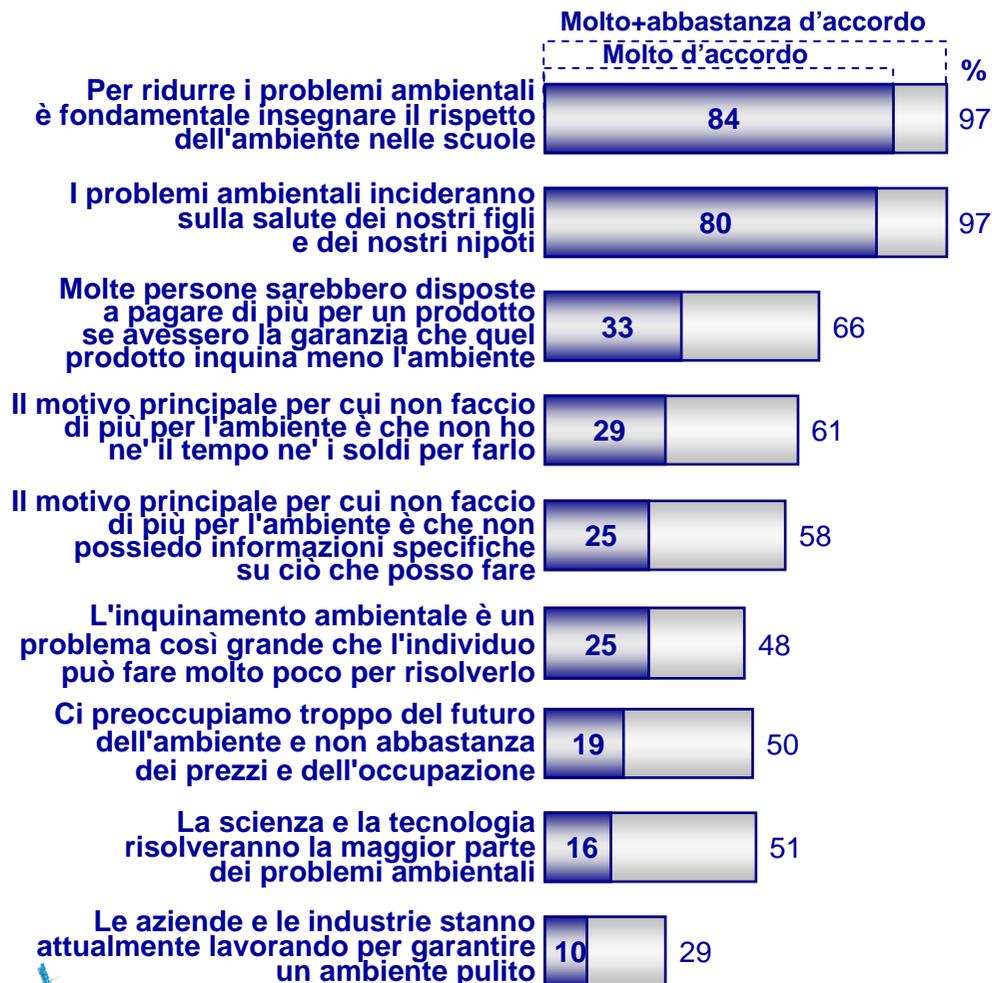


- A livello territoriale si nota un pessimismo più elevato nella provincia di Latina e meno elevato a Rieti e Viterbo.

LE PERCEZIONI: i problemi

I problemi ambientali: le opinioni più condivise

“Ora le leggerò alcune affermazioni, per ciascuna mi dica se Lei personalmente è d'accordo e quanto.”



I problemi ambientali: le opinioni più condivise

- Sono ormai tutti consapevoli che i problemi ambientali incideranno sulla salute delle generazioni future (80% di “molto d'accordo”)
- e tutti condividono l'assoluta necessità di insegnare il rispetto dell'ambiente nelle scuole (84% di “molto d'accordo”).
- Molto meno condivisa, ma non scoraggiante, è la disponibilità a sostenere un costo più elevato per un prodotto che inquina meno (33% di “molto d'accordo”), che aumenta la crescere dell'età.
- Per la maggioranza degli intervistati la scarsa disponibilità di tempo e risorse economiche da un lato e di informazioni dall'altro, forniscono in qualche modo un alibi allo scarso impegno personale per la soluzione dei problemi ambientali,
- ma fortunatamente la maggioranza degli intervistati è consapevole di poter contribuire alla soluzione dei problemi e questa consapevolezza è più diffusa tra i più giovani e tra gli individui più colti.
- La fiducia nel fatto che scienza e tecnologia possano risolvere la maggior parte dei problemi ambientali non è molto elevata (16% di forte accordo) e tra le donne è più bassa che tra gli uomini .
- Ancora più contenuta è la fiducia nell'impegno delle aziende e delle industrie per garantire un ambiente pulito (10% di forte accordo).

LE PERCEZIONI: i problemi

I problemi ambientali del Lazio: graduatoria di importanza

“Ora Le elencherò alcuni problemi ambientali, per ciascuno Lei dovrebbe dirmi quanto lo ritiene grave nella zona in cui vive. Secondo lei...è un problema grave nella zona in cui vive? Quanto?”



I problemi ambientali del Lazio: graduatoria di importanza

- Per il campione di intervistati (rappresentativi della popolazione residente nel Lazio) i problemi ambientali più gravi nella propria zona di residenza sono:
 - l'inquinamento dell'aria, considerato "molto grave" dal 47% degli intervistati;
 - l'inquinamento delle acque dei fiumi (36%) e del mare (35%) e il problema del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti (35%).
- Questi risultati sono stabili in tutti i segmenti socio-demografici, si nota solamente una minore sensibilità delle donne per l'inquinamento dei fiumi e dei mari.
- Anche altri problemi risultano però molto gravi :
 - l'inquinamento elettromagnetico (32%)
 - l'abusivismo edilizio (31%)
 - l'inquinamento acustico (30%), particolarmente sentito dagli individui più dotati dal punto di vista culturale
 - l'eccessivo consumo di acqua e di energia (27/28%)
 - e gli incendi dei boschi (28%).
- Meno sentiti, invece, l'inquinamento luminoso, la scarsa sicurezza degli alimenti e delle bevande, l'inquinamento dell'acqua potabile e l'estinzione di specie animali.

LE PERCEZIONI: i problemi

I problemi ambientali della provincia di Frosinone: graduatoria di importanza



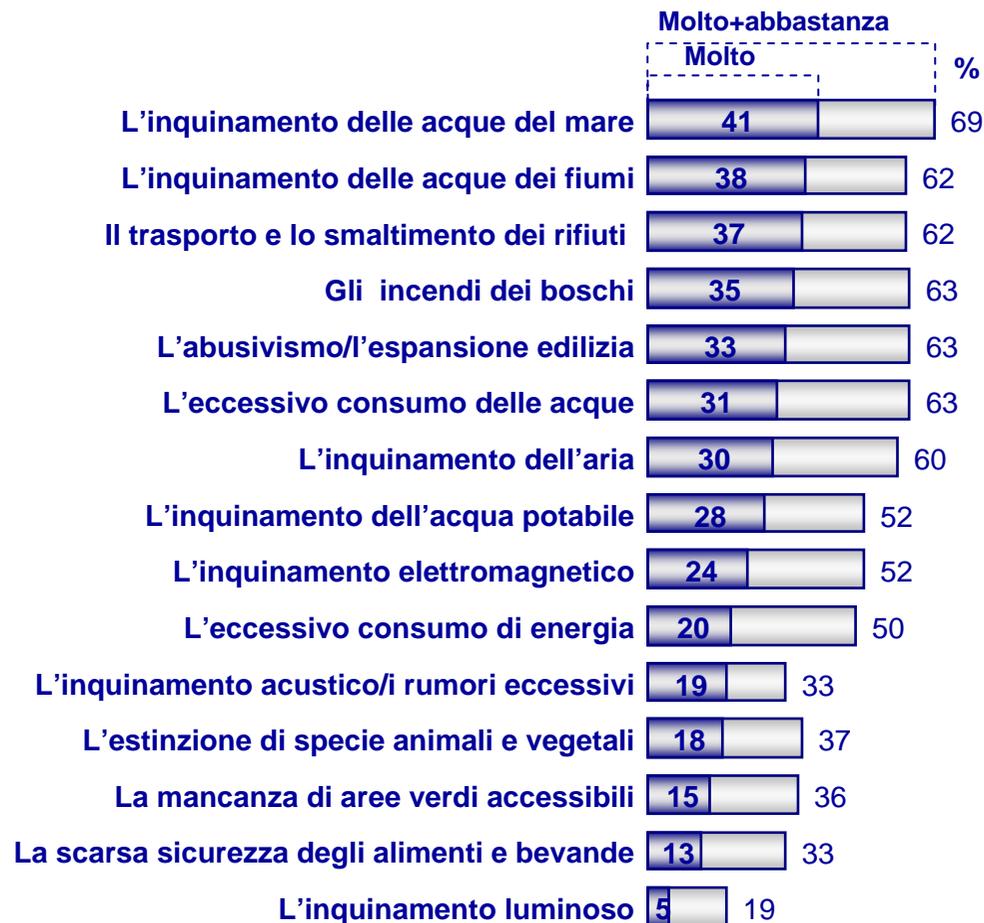
Nella provincia di Frosinone i problemi ambientali nel complesso sono percepiti meno gravi.

Ai primi posti nella graduatoria si collocano:

- gli incendi dei boschi e l'inquinamento dei fiumi
- il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti.

LE PERCEZIONI: i problemi

I problemi ambientali della provincia di Latina: graduatoria di importanza



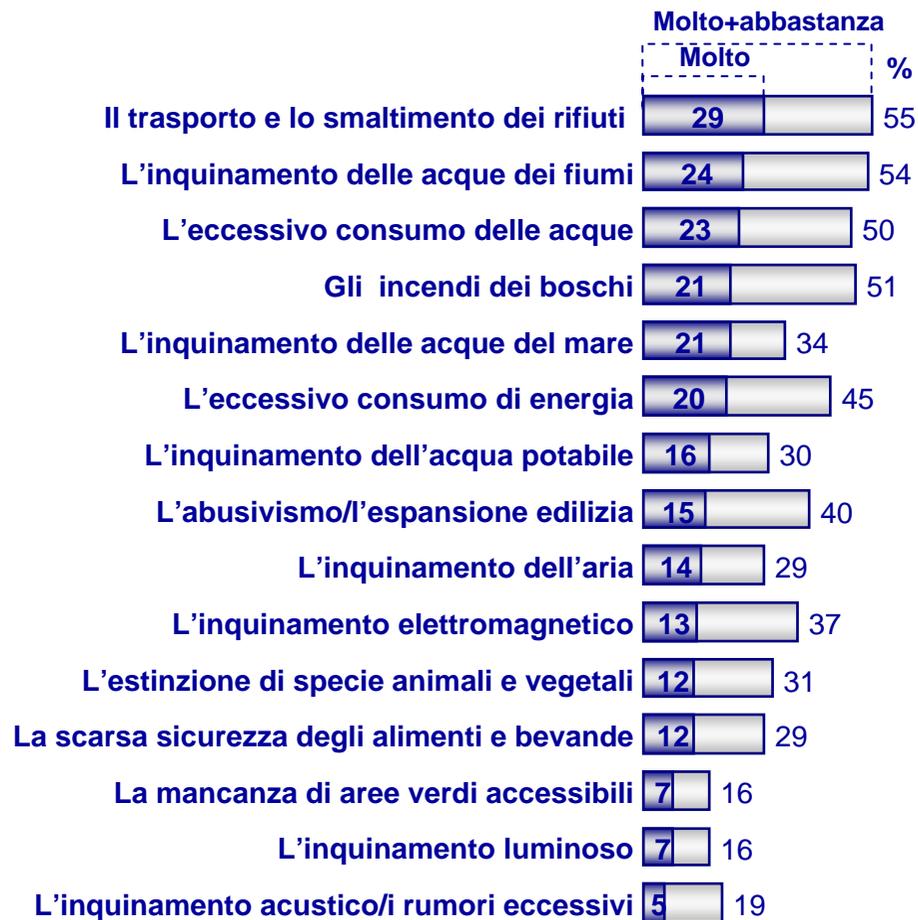
Dopo Roma, la provincia di Latina è l'area in cui i problemi ambientali sono percepiti più gravi.

Ai primi posti nella graduatoria si collocano:

- l'inquinamento del mare e dei fiumi
- il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti.

LE PERCEZIONI: i problemi

I problemi ambientali della provincia di Rieti: graduatoria di importanza



Nella provincia di Rieti i problemi ambientali sono percepiti molto meno gravi che nel resto del Lazio.

Ai primi posti nella graduatoria si posizionano:

- il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti
- l'inquinamento dei fiumi e l'eccessivo consumo delle acque.

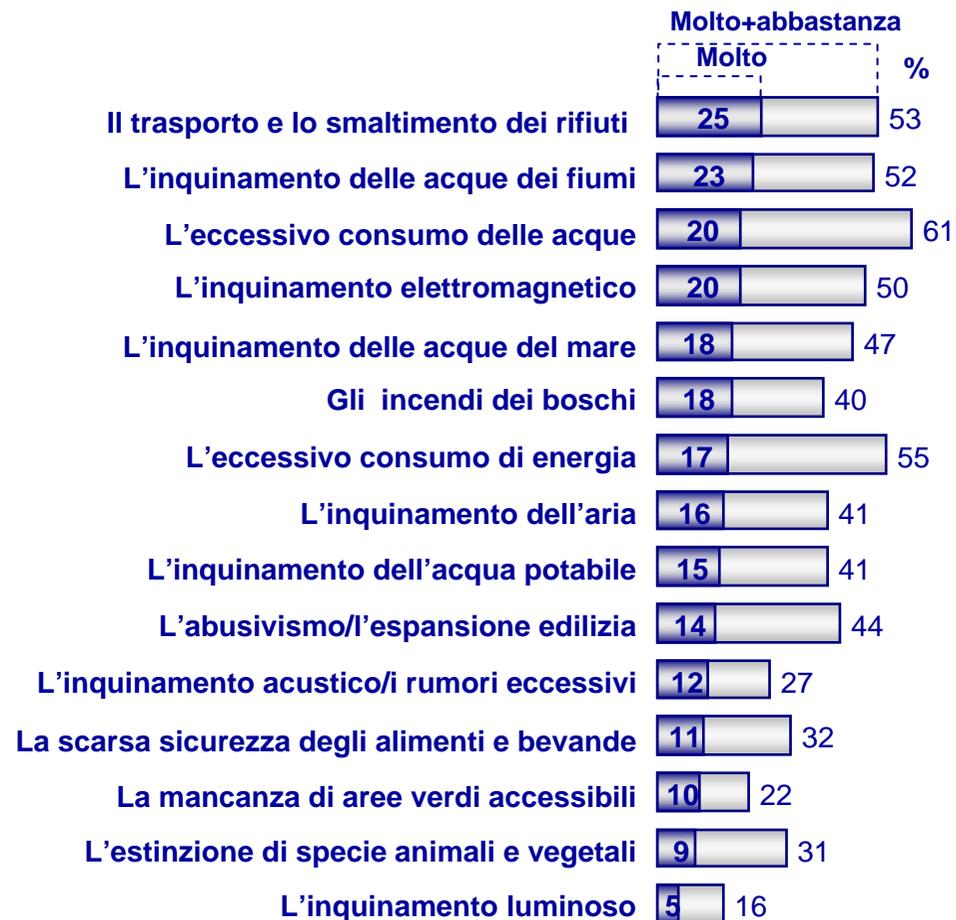
LE PERCEZIONI: i problemi

I problemi ambientali della provincia di Roma: graduatoria di importanza



- Nella provincia di Roma, di cui il comune Roma rappresenta quasi il 70%:
 - l'inquinamento dell'aria è molto più sentito e si conferma il problema più grave
 - aumentano inoltre la percezione di gravità dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico.

I problemi ambientali della provincia di Viterbo: graduatoria di importanza



Nella provincia di Viterbo i problemi ambientali sono percepiti molto meno gravi rispetto al resto del Lazio.

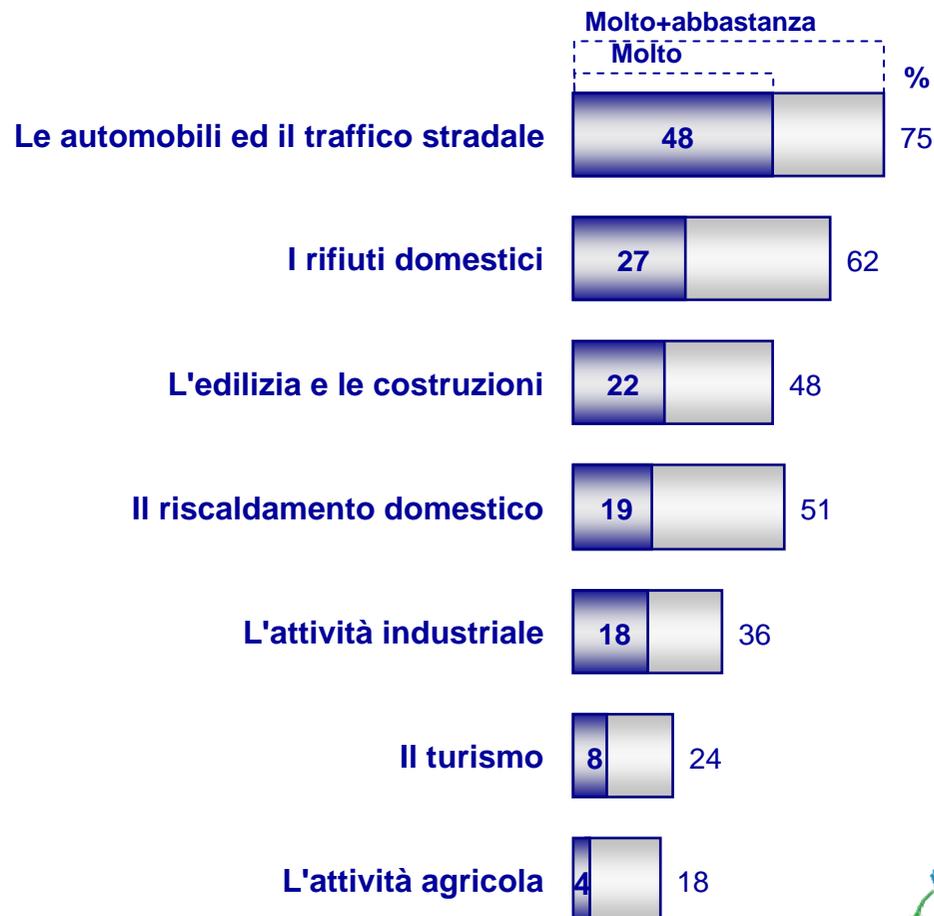
Ai primi posti nella graduatoria si collocano:

- il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti
- l'inquinamento dei fiumi.

LE PERCEZIONI: le cause

Le cause dell'inquinamento nel Lazio: la graduatoria di responsabilità attribuita

“Ora Le nominerò alcune possibili cause di inquinamento. Per ciascuna dovrebbe dirmi in quale misura Lei pensa che contribuisca ad inquinare la zona in cui vive. Secondo Lei, in quale misura ... contribuisce ad inquinare la zona in cui Lei vive?”

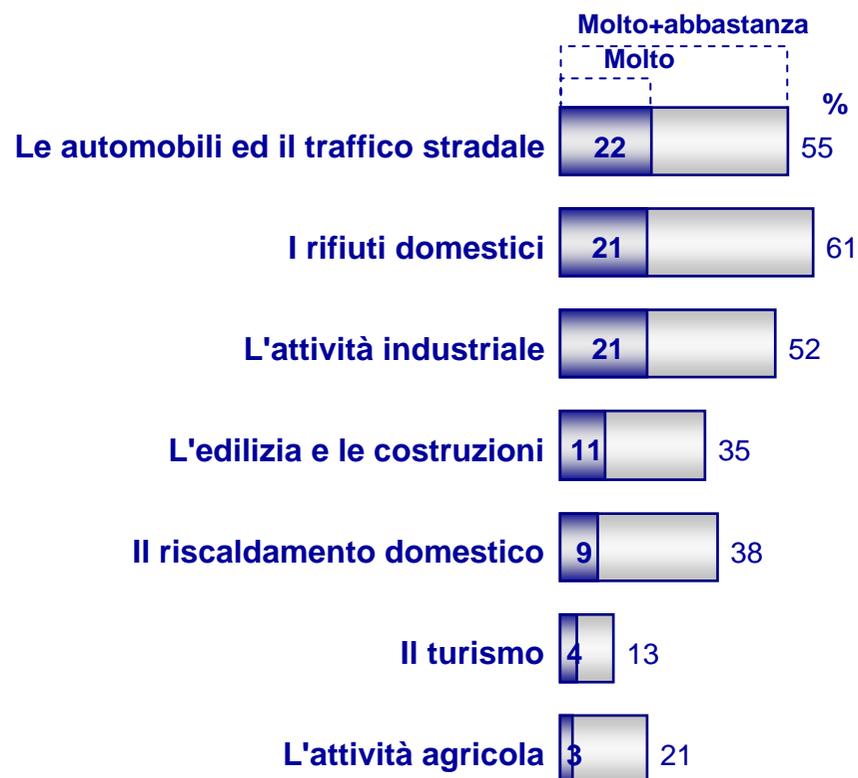


Le cause dell'inquinamento nel Lazio: la graduatoria di responsabilità attribuita

- Secondo gli intervistati, la principale causa di inquinamento del Lazio è il traffico stradale, ritenuto “molto inquinante” dal 48% di essi; particolarmente severi sulle responsabilità del traffico risultano i laureati (67%).
- Seguono, a distanza sensibile:
 - i rifiuti domestici (27%), che ottengono le valutazioni peggiori tra le donne ed i più giovani
 - l'edilizia e le costruzioni (22%)
 - il riscaldamento domestico (19%), particolarmente accusato dai più colti
 - e l'attività industriale (18%).
- Sono invece considerati poco responsabili:
 - il turismo (8%)
 - e l'attività agricola (4%).

LE PERCEZIONI: le cause

Le cause dell'inquinamento nella provincia di Frosinone: la graduatoria di responsabilità attribuita



- Nella provincia di Frosinone le responsabilità del traffico stradale sull'inquinamento si riducono drasticamente: solo il 22% degli individui lo considera molto inquinante (vs. 48%).
- Si riduce anche la responsabilità attribuita ai rifiuti domestici (21% vs. 27%), mentre aumenta leggermente quella attribuita all'attività industriale (dal 18% al 21%).

LE PERCEZIONI: le cause

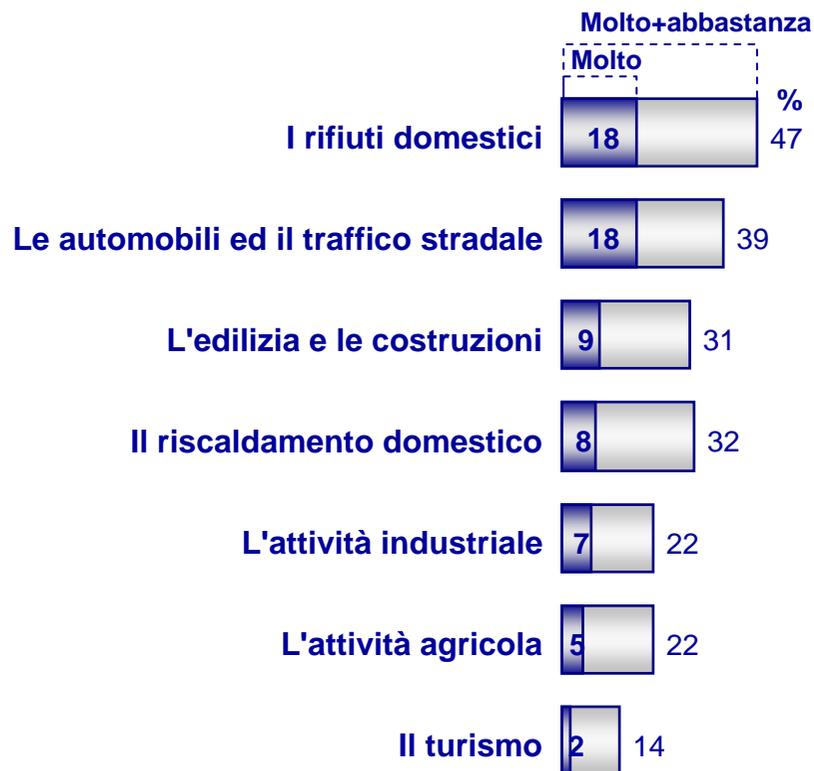
Le cause dell'inquinamento nella provincia di Latina: la graduatoria di responsabilità attribuita



- Nella provincia di Latina il traffico stradale ed i rifiuti domestici si confermano come le principali cause di inquinamento.
- Aumentano però le responsabilità dell'attività industriale (che passa dal quinto al terzo posto in graduatoria),
- e soprattutto del turismo e dell'attività agricola.

LE PERCEZIONI: le cause

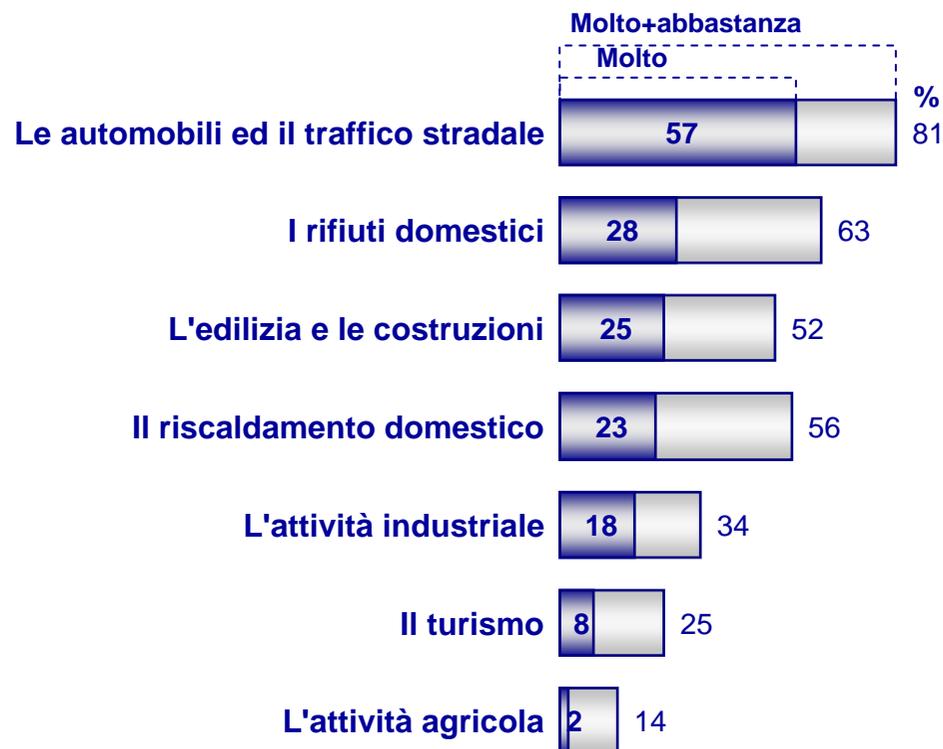
Le cause dell'inquinamento nella provincia di Rieti: la graduatoria di responsabilità attribuita



- Nella provincia di Rieti i livelli di responsabilità risultano tutti più contenuti.
- Si riducono maggiormente le responsabilità del traffico stradale (gli individui che lo considerano “molto inquinante” passano dal 48% al 18%),
- mentre si riducono meno quelle dei rifiuti domestici che passano al primo posto in graduatoria.

LE PERCEZIONI: le cause

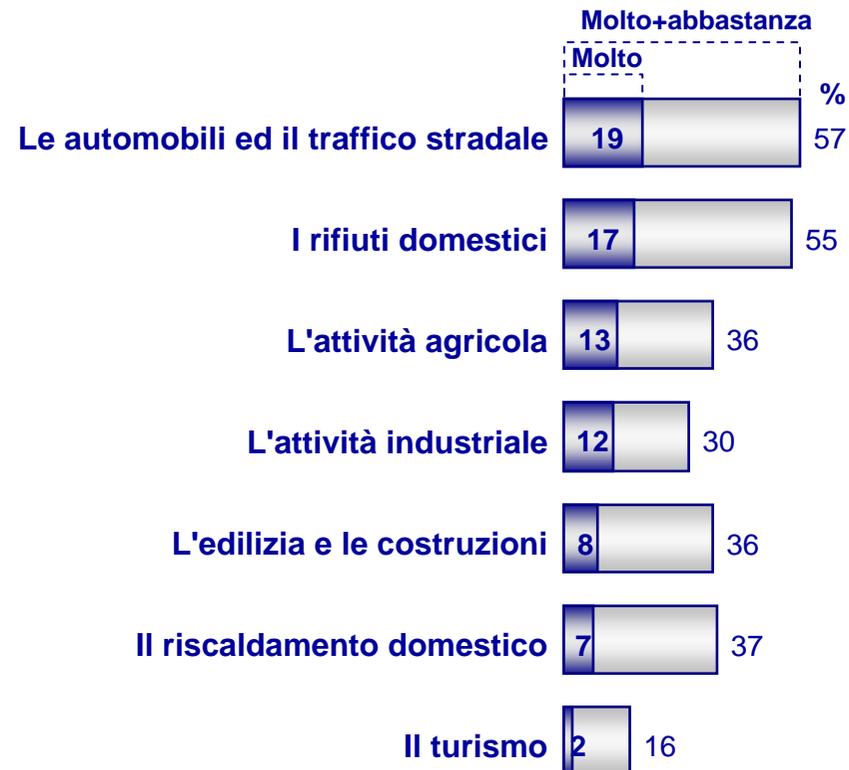
Le cause dell'inquinamento nella provincia di Roma: la graduatoria di responsabilità attribuita



- Nella provincia di Roma le responsabilità del traffico stradale sull'inquinamento assumono dimensioni ancora più rilevanti: gli individui che lo considerano molto inquinante passano dal 48% al 57%.
- I rifiuti domestici mantengono lo stesso peso, mentre aumentano il peso dell'edilizia e delle costruzioni (25%) e quello del riscaldamento domestico (23%).

LE PERCEZIONI: le cause

Le cause dell'inquinamento nella provincia di Viterbo: la graduatoria di responsabilità attribuita

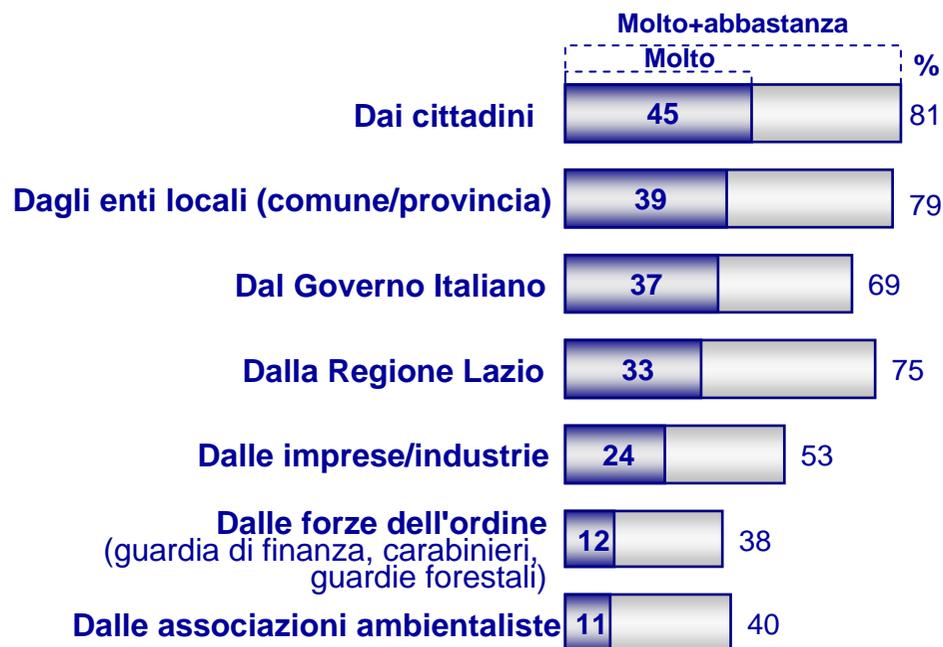


- Nella provincia di Viterbo i livelli di responsabilità risultano tutti più contenuti.
- Traffico autostradale e rifiuti domestici restano ai primi posti in graduatoria
- mentre aumenta notevolmente l'importanza dell'attività agricola che passa dal settimo al terzo posto.

LE PERCEZIONI: le soluzioni

La responsabilità dei diversi “attori” nella soluzione dei problemi ambientali del Lazio

“Secondo Lei, la soluzione dei problemi ambientali nella zona in cui Lei vive dipende da...? Quanto?”



- I cittadini sono considerati i principali responsabili della soluzione dei problemi ambientali (45%).
- Seguono, a breve distanza, gli enti locali (Comune, Provincia) ed il Governo Italiano e, a ruota, la Regione Lazio.
- Minori le responsabilità attribuite alle industrie,
- marginali quelle delle forze dell'ordine e delle associazioni ambientaliste.

L'impegno dei diversi "attori" nella soluzione dei problemi ambientali del Lazio

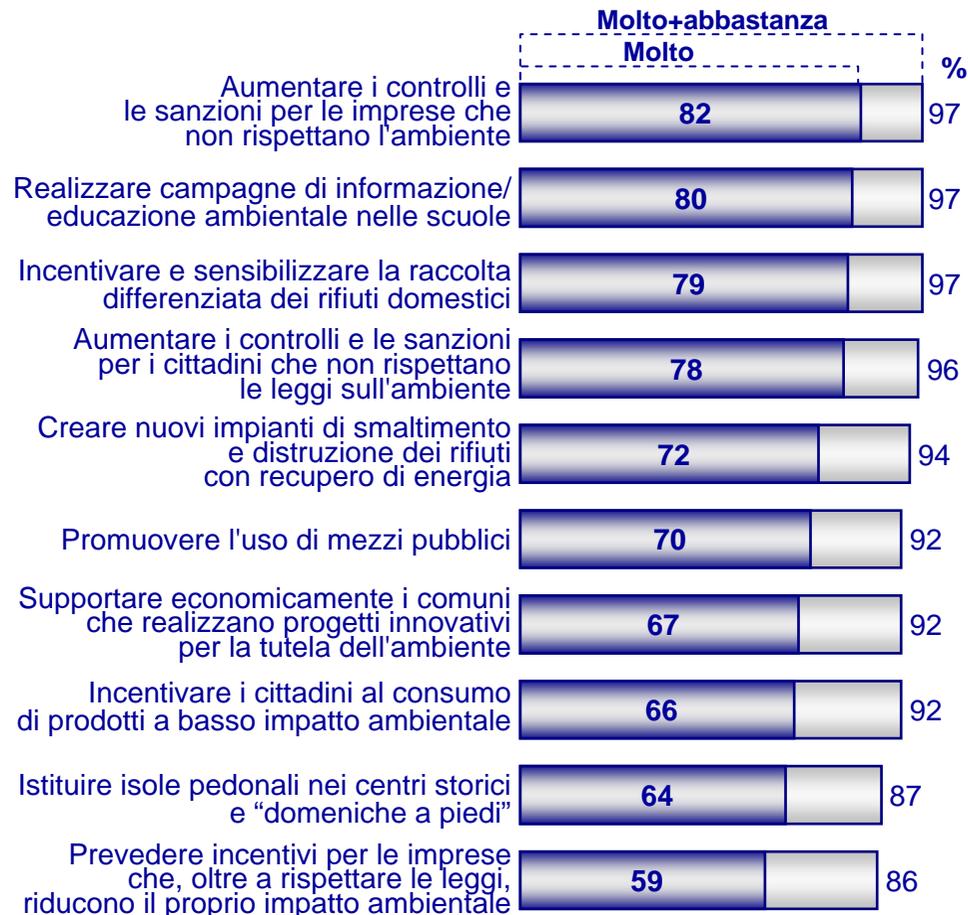
"E secondo Lei, ... si sta/stanno impegnando per risolvere i problemi ambientali della zona in cui Lei vive? Quanto?"



- Nessuno degli "attori" coinvolti si sta davvero impegnando per risolvere i problemi ambientali della propria zona di residenza.
- Le associazioni ambientaliste si impegnano un po' più degli altri, ma sempre poco (e comunque non spetta a loro la "soluzione" dei problemi).

Soluzioni che le Amministrazioni Pubbliche potrebbero proporre: livello di consenso

“Ora le leggerò alcune cose che le Amministrazioni pubbliche (Comune/Provincia/Regione) potrebbero fare per risolvere i problemi ambientali della zona in cui Lei vive. Per ciascuna Lei dovrebbe dirmi se sarebbe d'accordo e quanto.”

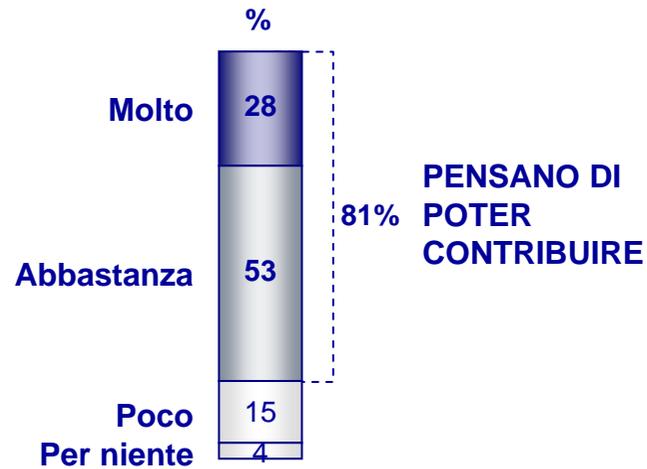


Soluzioni che le Amministrazioni Pubbliche potrebbero proporre: livello di consenso

- Tutte le iniziative che le Amministrazioni Pubbliche potrebbero intraprendere per risolvere i problemi ambientali del Lazio vengono accolte con entusiasmo.
- Le iniziative più apprezzate sono quelle che prevedono:
 - l'aumento dei controlli e delle sanzioni sia per le imprese che non rispettano l'ambiente (82% di "molto d'accordo"), sia per i cittadini che non rispettano le leggi (78%);
 - le campagne di informazione/educazione ambientale nelle scuole (80%)
 - e l'incentivazione della raccolta differenziata dei rifiuti (79%), particolarmente apprezzata dagli individui d'età centrale e dai più istruiti.
- Apparentemente molto condivise risultano anche le iniziative volte ad arginare il traffico (incentivare l'uso dei mezzi pubblici e istituire isole pedonali nei centri storici e domeniche a piedi), apprezzate però più dalle donne che dagli uomini e più dalle età centrali che dai giovani.
- L'approvazione per le iniziative volte a risolvere i problemi ambientali è alto in tutte le province del Lazio, ma si nota un consenso leggermente superiore, soprattutto per le iniziative relative al traffico e ai controlli/le sanzioni per imprese e cittadini che non rispettano l'ambiente, nelle province di Roma e Latina, in cui i problemi ambientali sono più percepiti.

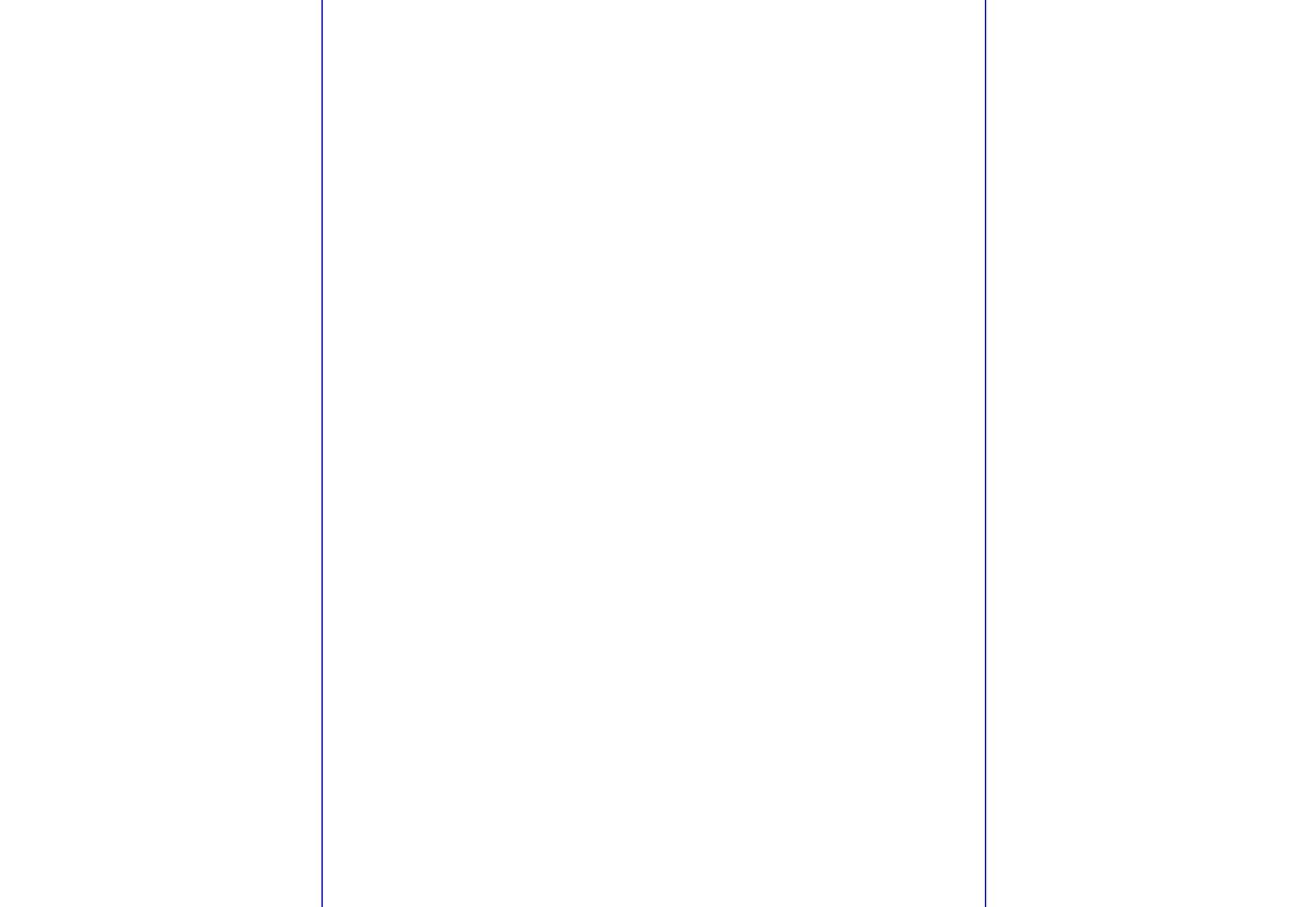
La fiducia nella possibilità di contribuire in prima persona alla soluzione dei problemi ambientali

“Lei pensa di poter contribuire, con il suo comportamento, a risolvere i problemi dell’ambiente? Quanto?”



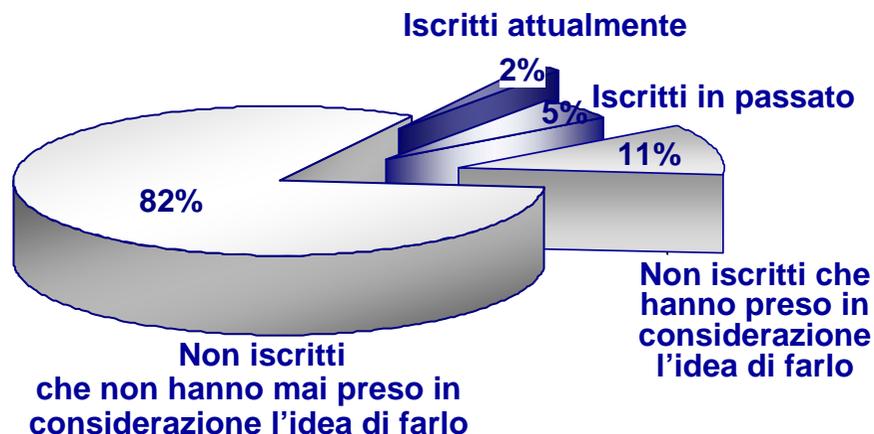
- La fiducia nella possibilità di contribuire personalmente alla soluzione dei problemi ambientali è largamente diffusa (81%),
- ma si tratta più spesso di una fiducia moderata (53%)
- mentre i convinti di poter contribuire molto rappresentano il 28% degli intervistati.

- Non si rilevano differenze significative a livello territoriale.



Adesione ad associazioni ambientaliste

**“Attualmente Lei è iscritto a qualche associazione ambientalista (tipo WWF, Legambiente, Greenpeace...)?
Se no: Lo è stato in passato?
Se no: Ha mai preso in considerazione l’idea di iscriversi a un’associazione ambientalista?”**

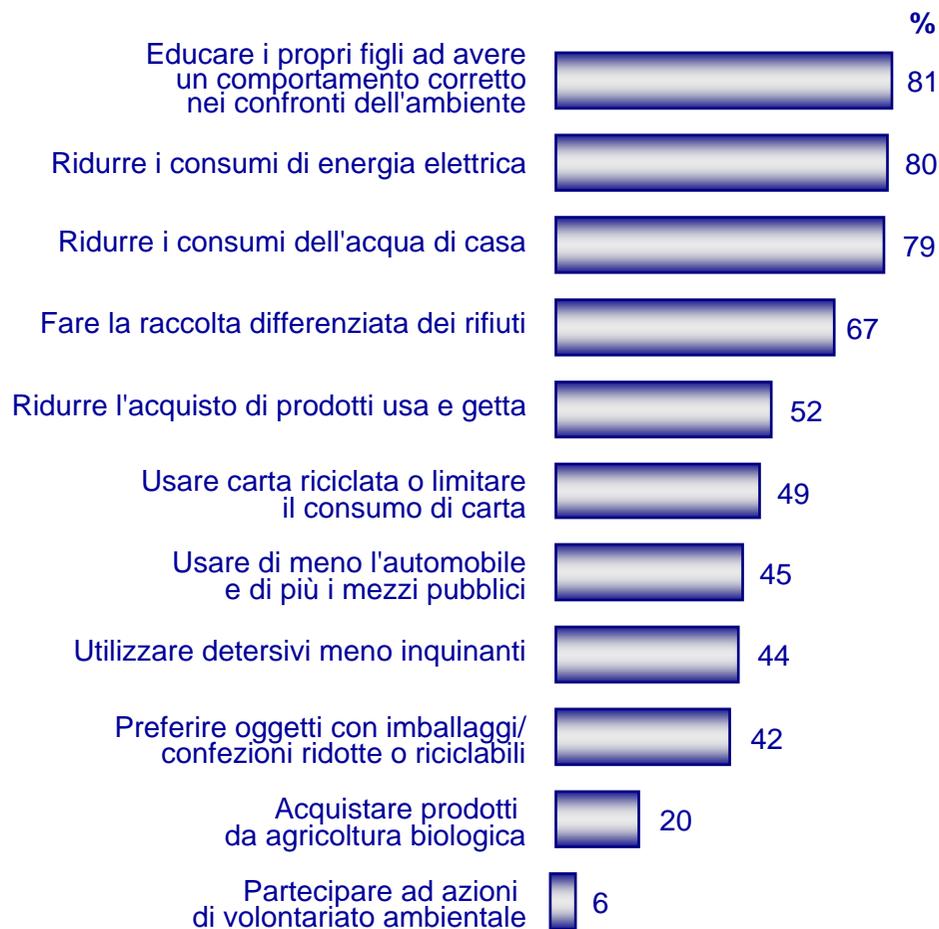


- Nonostante la forte sensibilità per le tematiche ambientali, l’adesione alle associazioni ambientaliste risulta molto contenuta:
 - attualmente solo il 2% degli intervistati è iscritto a qualche associazione
 - il 5% è stato iscritto in passato
 - e l’11% non si è mai iscritto ma ha preso in considerazione l’idea di iscriversi .
- Tra gli iscritti (oggi o in passato) si nota una maggior presenza di uomini, di giovani e di individui con livello di istruzione elevato.

I COMPORTAMENTI

Comportamenti che contribuiscono alla soluzione dei problemi ambientali: livello di adesione

“Ora le leggerò alcuni comportamenti che i cittadini potrebbero adottare per contribuire a risolvere i problemi ambientali. Per ciascuno mi dica se Lei personalmente adotta quel comportamento o no.



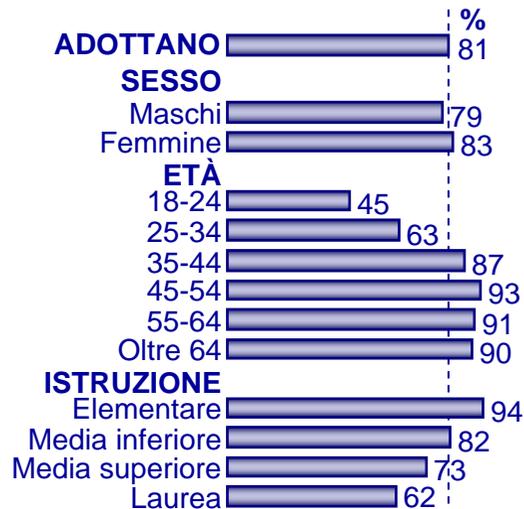
Comportamenti che contribuiscono alla soluzione dei problemi ambientali: livello di adesione

- Anche in termini di comportamenti che i cittadini possono adottare per contribuire a risolvere i problemi ambientali, i risultati dell'indagine sono molto incoraggianti.
- L'81% degli intervistati dichiara di educare i propri figli al rispetto dell'ambiente
- l'80% afferma di adottare comportamenti volti a ridurre i consumi di energia elettrica e acqua (in questo caso gioca un ruolo importante anche l'esigenza di contenere le spese)
- il 67% dichiara di fare la raccolta differenziata dei rifiuti
- il 50% circa sostiene di contenere l'acquisto di prodotti usa e getta, usare carta riciclata o limitare i consumi di carta
- il 45% dichiara di impegnarsi per usare meno l'auto e più i mezzi pubblici
- il 44% afferma di acquistare detersivi meno inquinanti
- il 42% di preferire gli imballaggi ridotti o riciclabili
- Il 20% di acquistare prodotti biologici.

- Non si rilevano differenze significative a livello territoriale.

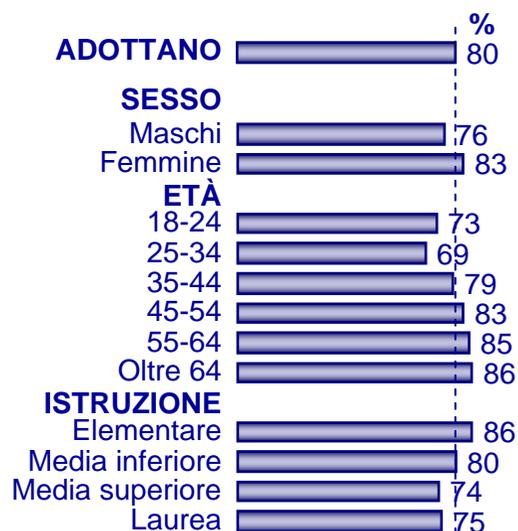
I COMPORTAMENTI

Educare i propri figli ad avere un comportamento corretto nei confronti dell'ambiente: analisi di chi lo adotta



Le donne risultano leggermente più attente ad educare i propri figli al rispetto dell'ambiente. Le correlazioni con età e livello di istruzione sono invece da attribuire solo alla maggior presenza di figli.

Ridurre i consumi di energia elettrica: analisi di chi lo adotta

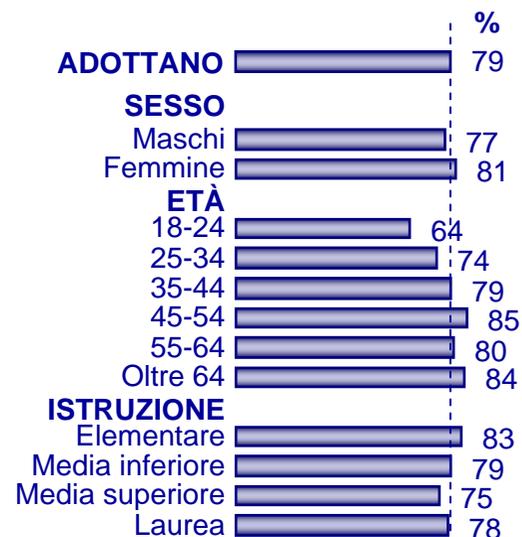


Il contenimento di consumo di energia elettrica caratterizza maggiormente:

- le donne
- gli adulti/maturi
- e gli individui con livello culturale meno elevato, presumibilmente meno dotati di risorse economiche.

I COMPORTAMENTI

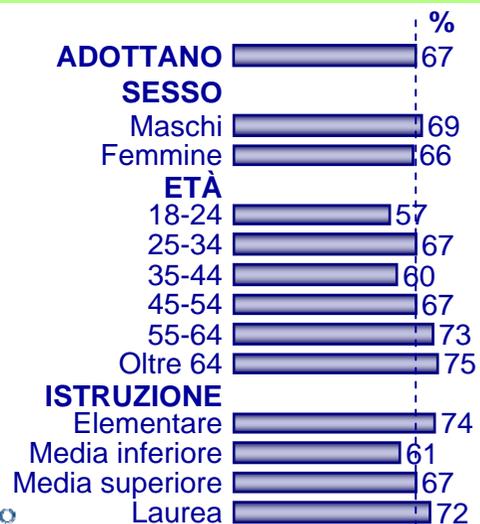
Ridurre i consumi dell'acqua di casa: analisi di chi lo adotta



Anche il contenimento di consumo di acqua caratterizza maggiormente:

- . le donne
- . gli adulti/maturi
- . e gli individui con livello culturale meno elevato, presumibilmente meno dotati di risorse economiche.

Fare la raccolta differenziata dei rifiuti: analisi di chi lo adotta

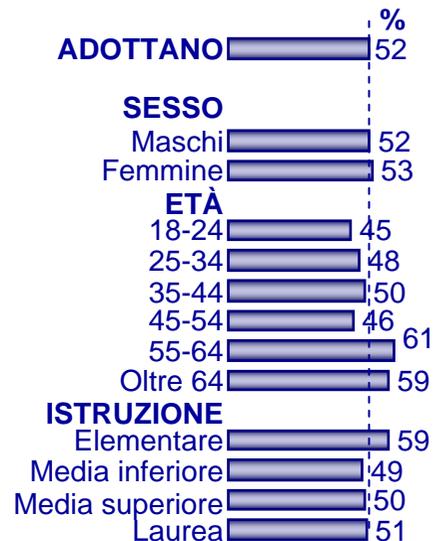


Alla raccolta differenziata dei rifiuti sono più attenti:

- . gli uomini
- . e gli individui più maturi/anziani, forse anche per la maggiore disponibilità di tempo.

I COMPORTAMENTI

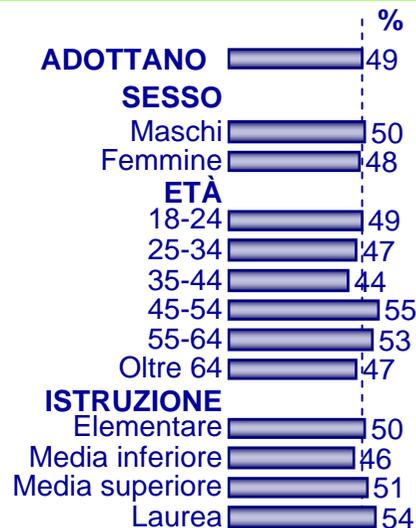
Ridurre l'acquisto di prodotti usa e getta: analisi di chi lo adotta



A ridurre l'acquisto di prodotti usa e getta sono più attenti:

- . i più maturi e anziani
- . e gli individui con licenza elementare, più sensibili ai consumi e agli sprechi.

Usare carta riciclata o limitare il consumo di carta: analisi di chi lo adotta

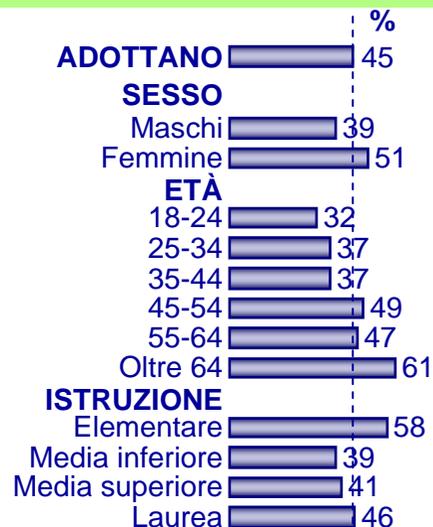


L'uso di carta riciclata o il tentativo di contenere il consumo di carta

- caratterizza maggiormente:**
- . gli individui maturi
 - . con istruzione elevata.

I COMPORTAMENTI

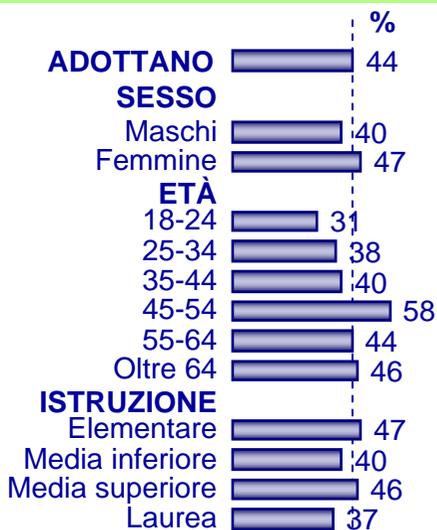
Usare di meno l'automobile e di più i mezzi pubblici: analisi di chi lo adotta



Ad usare meno l'auto e più i mezzi pubblici sono soprattutto:

- . le donne
- . gli adulti e gli anziani
- . e gli individui meno istruiti.

Utilizzare detersivi meno inquinanti: analisi di chi lo adotta

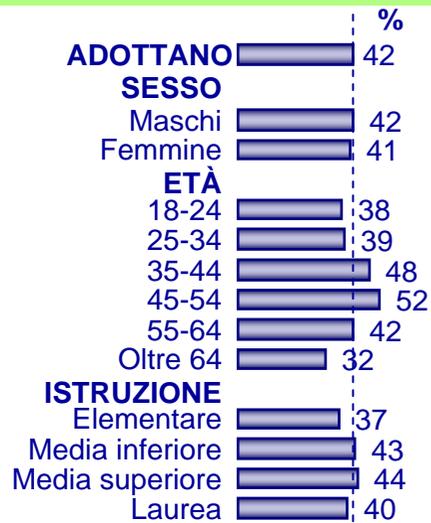


L'uso di detersivi meno inquinanti è più diffuso tra:

- . le donne
- . e gli individui di età centrale.

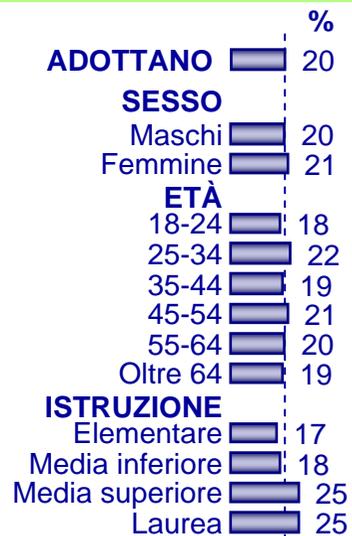
I COMPORTAMENTI

Preferire oggetti con imballaggi/ confezioni ridotte o riciclabili: analisi di chi lo adotta



L'uso di oggetti con imballaggi/confezioni ridotte è più diffuso tra gli individui di età centrale.

Acquistare prodotti da agricoltura biologica: analisi di chi lo adotta



Ad acquistare i prodotti biologici sono soprattutto gli individui con livello culturale medio alto e alto.

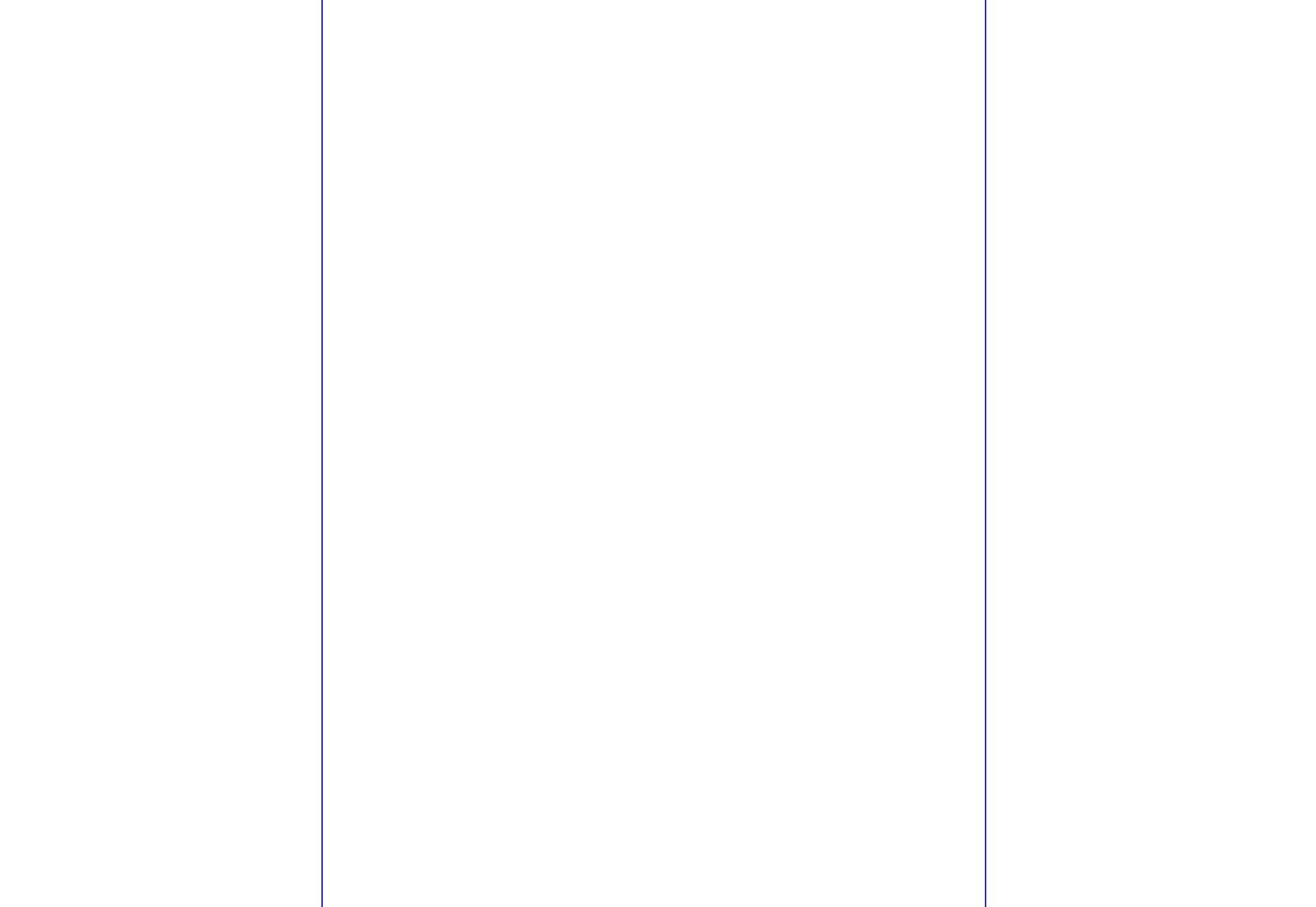
I COMPORTAMENTI

Partecipare ad azioni di volontariato ambientale: analisi di chi lo adotta



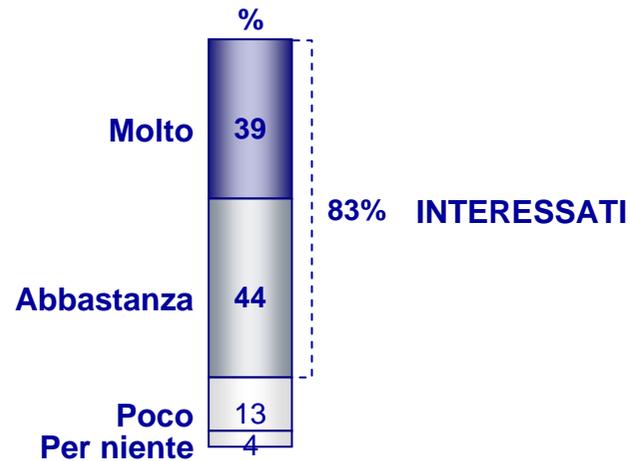
Alle azioni di volontariato ambientale partecipano maggiormente:

- gli uomini
- e gli individui di età compresa tra i 55 ed i 64 anni.



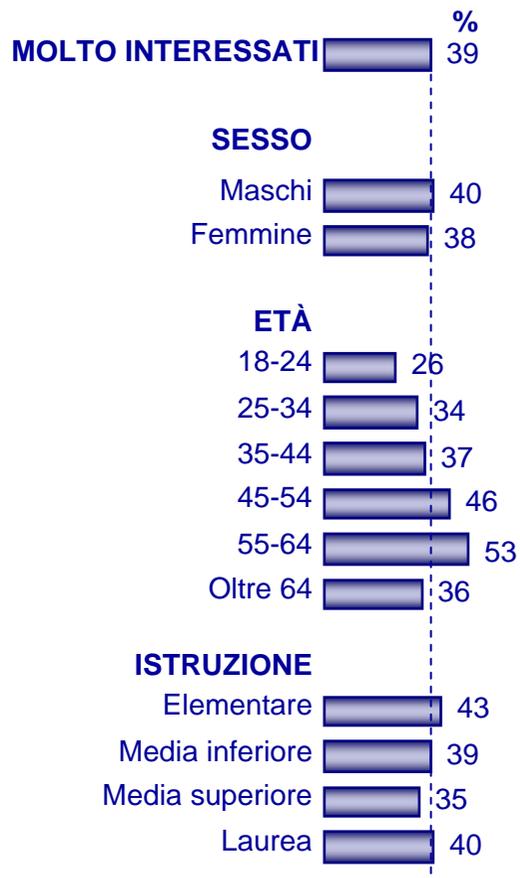
I problemi ambientali: livello di interesse

“Quanto Le interessano i temi/problemi ambientali?”



- I temi ambientali suscitano un forte interesse:
 - la grande maggioranza degli intervistati si dichiarano interessati (83%)
 - il 39%, in particolare, molto interessati.

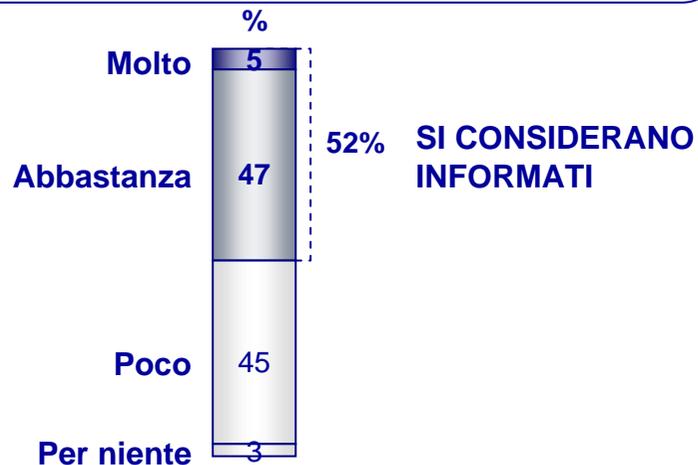
I problemi ambientali : analisi dei molto interessati



- A livello di profilo dell'individuo si nota un più forte interesse per i temi ambientali nei segmenti adulti/maturi (dai 45 ai 64 anni).

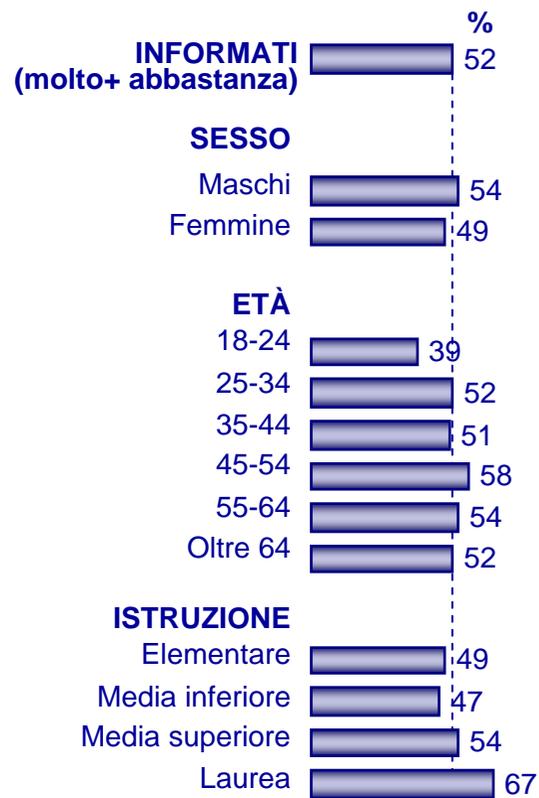
I problemi ambientali in Italia: livello di conoscenza

“Tutto considerato, quanto si considera informato sui problemi ambientali presenti oggi in Italia?”



- Nonostante siano molto preoccupati per i problemi ambientali dell'Italia, ne parlino spesso con familiari ed amici, leggano articoli e seguano programmi dedicati all'argomento, gli intervistati segnalano delle carenze informative:
 - solo il 52% si considera informato sui problemi ambientali dell'Italia
 - e si tratta quasi sempre di un'informazione non pienamente soddisfacente (solo il 5% si considera "molto" informato)
 - mentre il 48% afferma di essere poco o per niente informato.

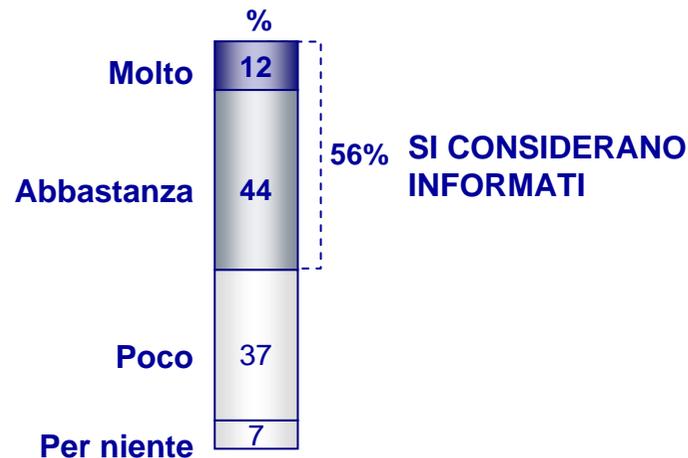
I problemi ambientali in Italia: analisi di chi si considera informato (molto+abbast.)



- Si considerano più informati sui temi ambientali:
 - gli uomini
 - le fasce d'età adulte/mature
 - e soprattutto i laureati.

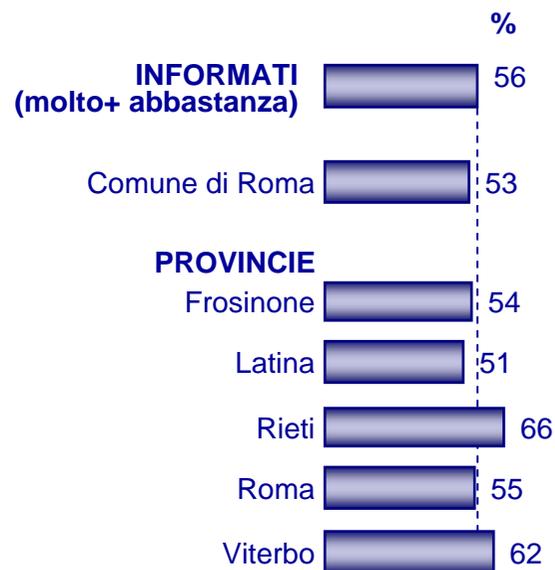
I problemi ambientali nel Lazio: livello di conoscenza

“E quanto si considera informato sui problemi ambientali presenti nella zona in cui Lei vive?”



- Il livello di informazione sui problemi ambientali della propria zona di residenza risulta solo leggermente più elevato di quello relativo all'Italia:
 - il 56% si considera informato (vs. 52% dell'Italia)
 - ed il 12% molto informato (vs. 5%)
 - mentre il 44% segnala carenze informative.
- Le differenze secondo profilo dell'intervistato non sono elevate: gli uomini, gli individui di età centrale ed i laureati risultano leggermente più informati.

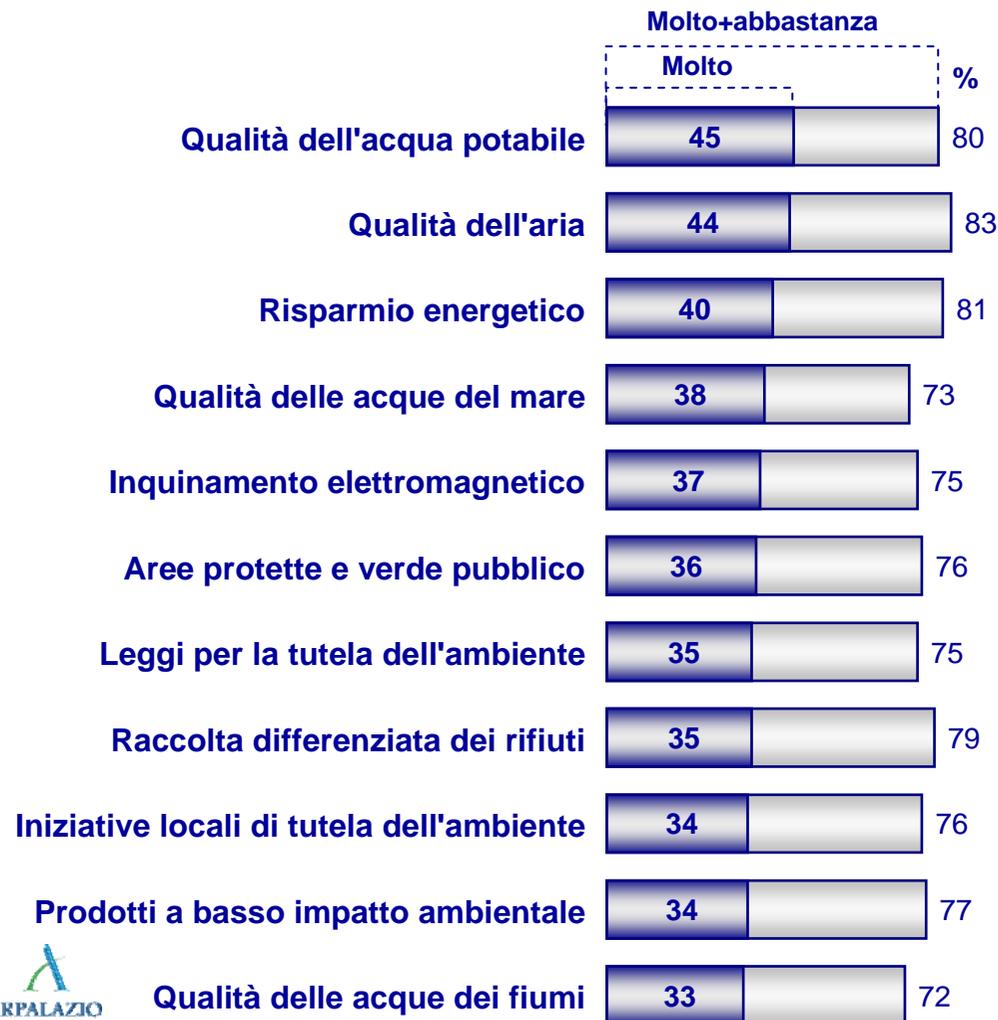
I problemi ambientali nel Lazio: analisi di chi si considera informato (molto+abbast.)



- Nelle province di Rieti e Viterbo, la popolazione si considera più informata rispetto alle altre province sui problemi ambientali della zona in cui vive.

Interesse a ricevere informazioni sui diversi problemi ambientali

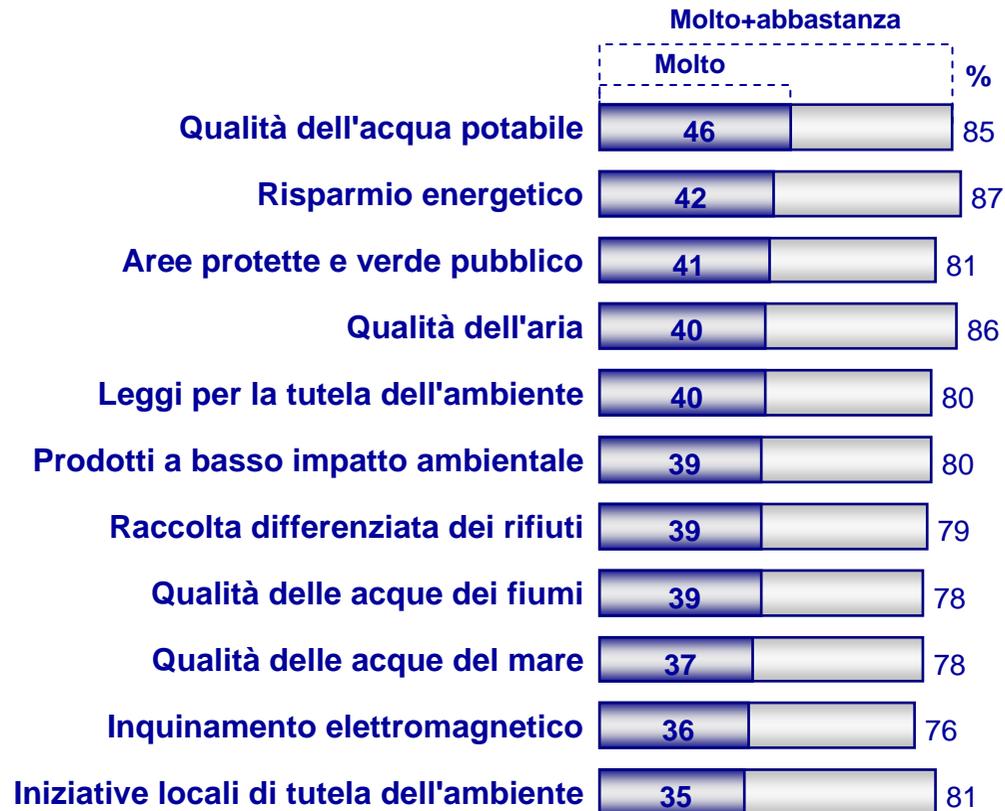
“Ora le leggerò alcuni temi ambientali, per ciascuno dovrebbe dirmi quanto è interessato a ricevere informazioni su quell’argomento.”



Interesse a ricevere informazioni sui diversi problemi ambientali

- La grande maggioranza degli intervistati è interessata a ricevere informazioni sui temi ambientali
- Gli argomenti che suscitano più interesse sono la qualità dell'acqua potabile (45% di molto interessati) e la qualità dell'aria (44%), ai quali è probabilmente associato un maggior impatto sulla salute.
- Seguono:
 - il tema del risparmio energetico che soddisfa anche l'esigenza, molto sentita in questo periodo, di contenere le spese;
 - la qualità delle acque del mare, le aree protette ed il verde pubblico
 - l'inquinamento elettromagnetico.
- Non si notano differenze significative in termini di profilo dell'individuo: la graduatoria degli argomenti che suscitano più interesse si mantiene piuttosto stabile.
- Si nota, invece, un maggior interesse a ricevere informazioni su tutti i temi ambientali da parte degli individui di età matura (dai 45 ai 64 anni).

Interesse a ricevere informazioni sui diversi problemi ambientali: graduatoria della provincia di Frosinone



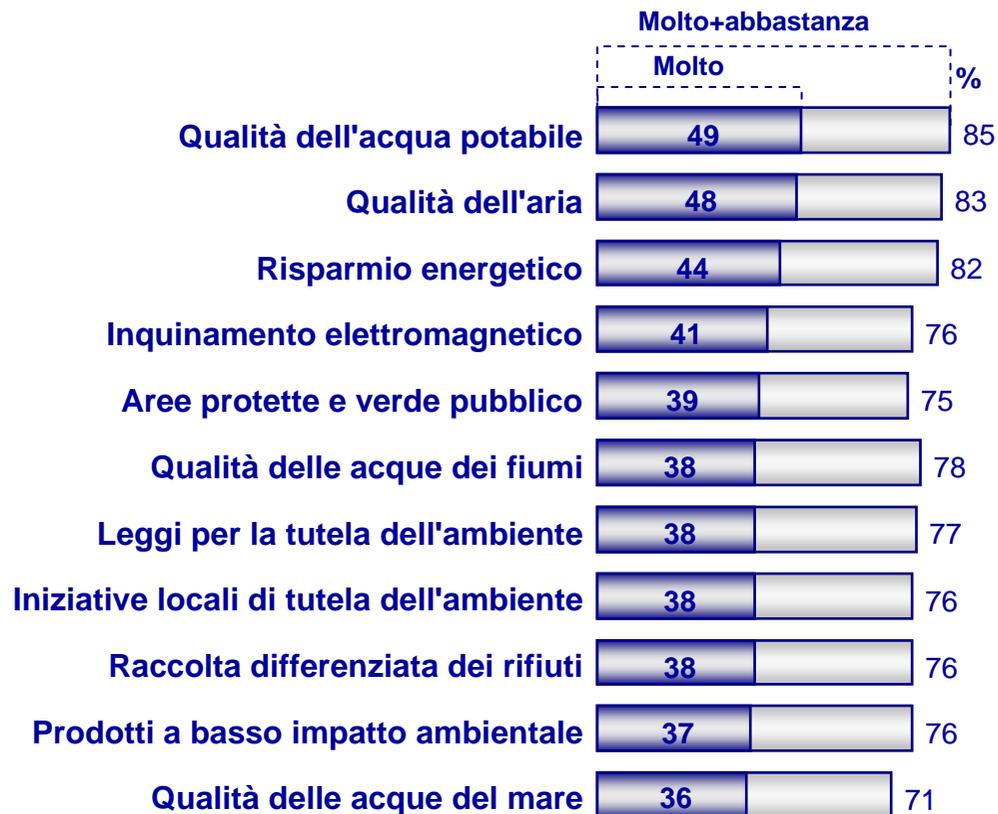
- Nella provincia di Frosinone aumenta l'interesse per:
 - le aree protette ed il verde pubblico
 - le leggi per la tutela dell'ambiente
 - i prodotti a basso impatto ambientale e la raccolta differenziata dei rifiuti
- mentre si riduce leggermente quello per la qualità dell'aria.

Interesse a ricevere informazioni sui diversi problemi ambientali: graduatoria della provincia di Latina



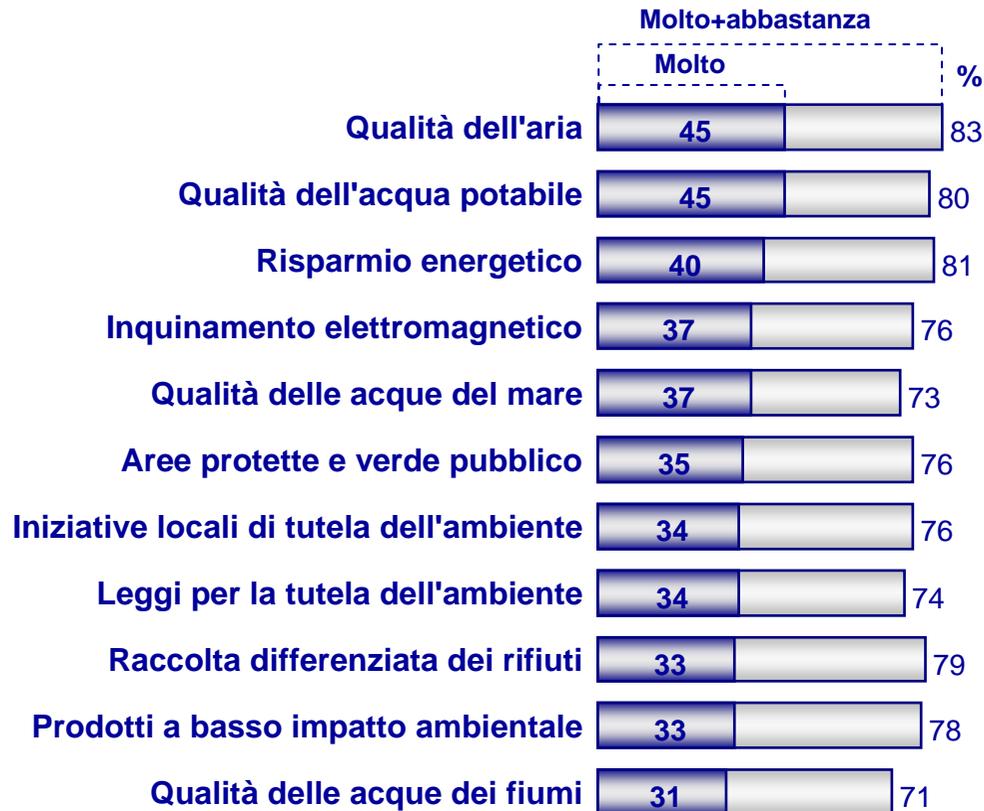
- Nella provincia di Latina si nota una maggiore sensibilità per i temi:
 - raccolta differenziata dei rifiuti
 - leggi per la tutela dell'ambiente
 - iniziative locali per la tutela dell'ambiente
 - prodotti a basso impatto ambientale.

Interesse a ricevere informazioni sui diversi problemi ambientali: graduatoria della provincia di Rieti



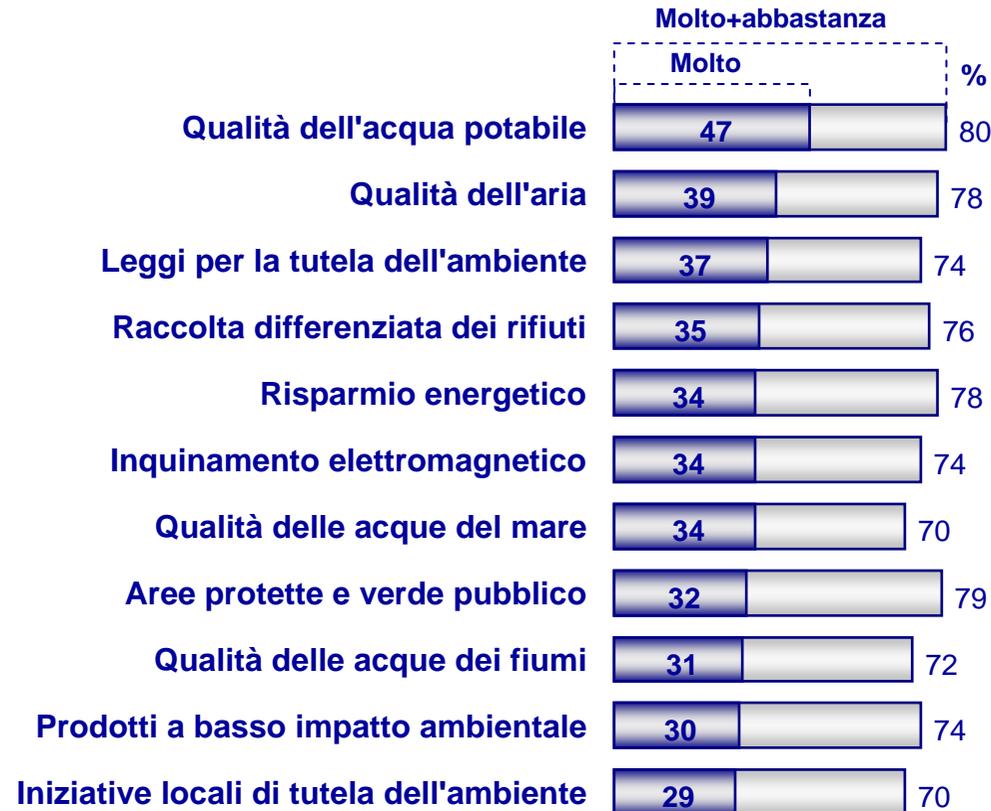
- Nella provincia di Rieti si nota un aumento di interesse per il tema relativo alla qualità dell'acqua dei fiumi.

Interesse a ricevere informazioni sui diversi problemi ambientali: graduatoria della provincia di Roma



- La graduatoria di interesse per i diversi problemi ambientali relativa ai residenti nella provincia di Roma è molto simile alla graduatoria complessiva:
 - ai primi posti inquinamento dell'aria e inquinamento dell'acqua potabile
 - segue il tema del risparmio energetico.

Interesse a ricevere informazioni sui diversi problemi ambientali: graduatoria della provincia di Viterbo



- Nella provincia di Viterbo qualità dell'acqua potabile e qualità dell'aria sono ancora una volta ai primi posti in graduatoria ma in questo caso il tema acqua suscita un interesse decisamente più elevato.
- Si nota inoltre un interesse leggermente minore per il tema del risparmio energetico.

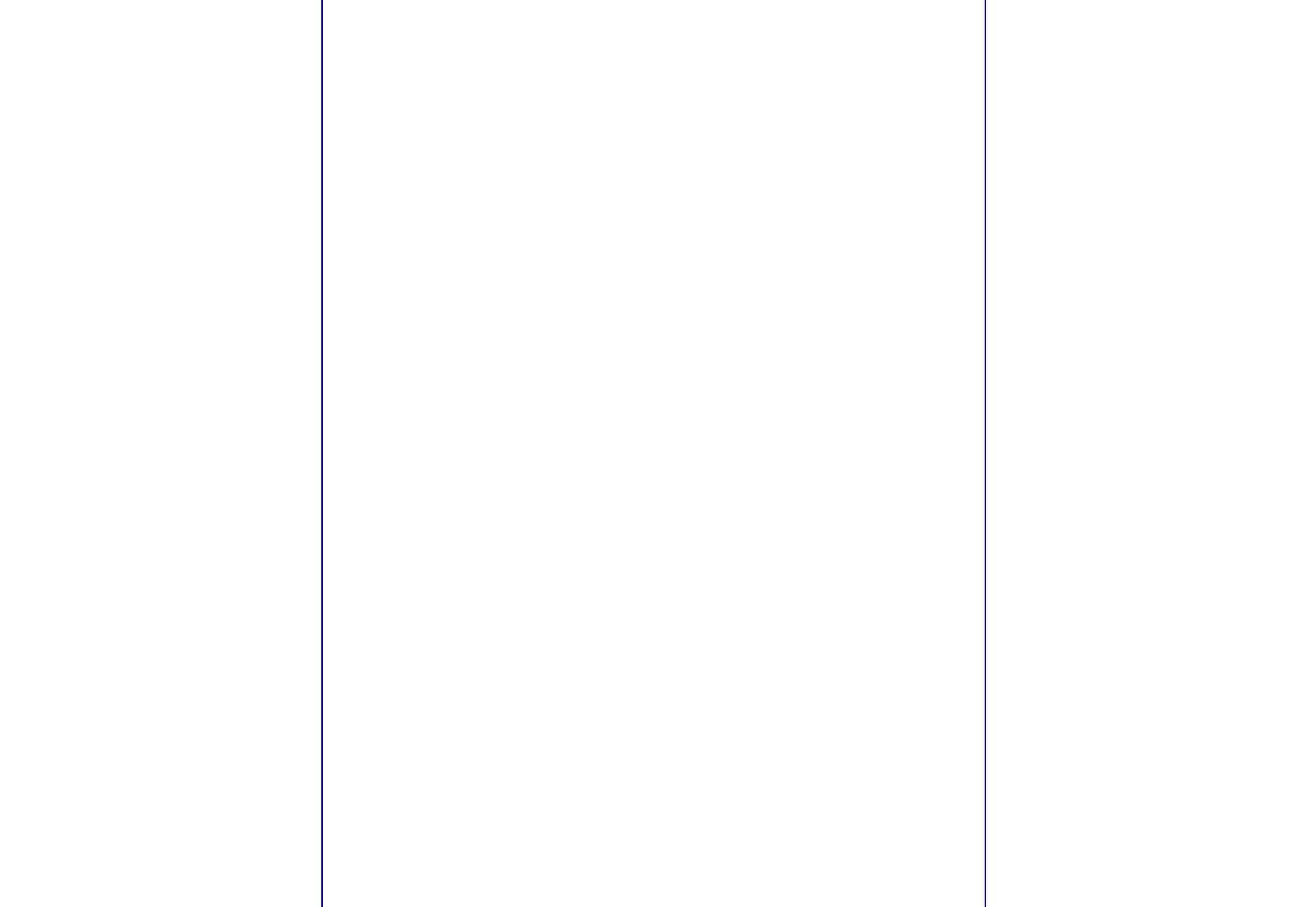
Canali di informazione sui temi ambientali: graduatoria di preferenza

“In quale misura Le interesserebbe ricevere informazioni sui temi ambientali tramite...?”



Canali di informazione sui temi ambientali: graduatoria di preferenza

- Il canale informativo preferito è la TV (50% di molto interessati), ma sono molto apprezzati anche :
 - quotidiani (33%) e radio (28%)
 - eventi/fiere aperte al pubblico (23%)
 - opuscoli informativi ricevuti via posta (22%)
 - e riviste (20%).
- In termini di profilo:
 - il mezzo televisivo è particolarmente apprezzato dagli individui adulti e anziani e dalle persone meno dotate dal punto di vista culturale
 - i quotidiani e la radio risultano più apprezzati dagli uomini, dalle fasce d'età centrali e dagli individui con livello culturale più elevato
 - mentre gli eventi/fiere locali dedicate ai temi ambientali sono più apprezzati dalle fasce d'età giovani e centrali e dagli individui con livello culturale medio e medio alto.



Le principali indicazioni emerse dall'indagine possono così venire riassunte:

- 1. Presso la popolazione del Lazio la preoccupazione per l'inquinamento ambientale è oggi molto elevata in relazione sia all'Italia che - seppure in misura un poco più ridotta - alla propria realtà locale.**
- 2. Il dato è distribuito in modo piuttosto omogeneo presso i vari segmenti della popolazione con una debole accentuazione tra le donne ed una leggera attenuazione nella fascia di età più giovane.**
- 3. A livello territoriale, la popolazione delle province di Roma e Latina appare sensibilmente più preoccupata, mentre nella provincia di Rieti la situazione sembrerebbe decisamente migliore.**

4. Molto chiara risulta la gerarchia dei problemi ambientali nella percezione dei cittadini:

- ai primi posti l'inquinamento dell'aria e delle acque e lo smaltimento dei rifiuti
- rilevanti anche l'inquinamento elettromagnetico ed acustico, l'abusivismo edilizio, l'eccessivo consumo di acqua e di energia e gli incendi dei boschi.

5. E chiare appaiono anche le cause del problema in una valutazione che appare direttamente fondata sull'esperienza che i cittadini fanno a livello "locale":

- al primo posto il traffico
- quindi i rifiuti, l'edilizia, il riscaldamento
- e l'industria.

6. Alla elevata preoccupazione per l'inquinamento ambientale si accompagna un forte interesse per il tema ma anche – nonostante l'esposizione frequente all'informazione giornalistica e televisiva - il riconoscimento di non saperne abbastanza. Il dato – apparentemente contraddittorio – trova spiegazione nella natura prevalentemente "allarmistica" dell'informazione fornita dalla stampa e dalla televisione. Del tema ambientale si parla spesso per segnalare rischi ed emergenze assai meno per informare sulle iniziative e le soluzioni possibili.

7. Il dato più positivo fornito dall'indagine è costituito dall'elevata consapevolezza della "responsabilità individuale" ovvero del ruolo che i singoli cittadini possono svolgere per contribuire alla soluzione dei problemi ambientali a livello locale:

- **i cittadini vengono indicati al primo posto tra i responsabili della soluzione dei problemi davanti ad enti locali, Governo e Regione**
- **la grande maggioranza della popolazione laziale si dichiara pronta a contribuire impegnandosi attivamente...**
- **.... e in buona parte dichiara di avere già adottato iniziative utili alla soluzione del problema (riduzione dei consumi di acqua e di energia, raccolta differenziata...)**
- **decisamente contenute invece le aspettative nei confronti delle aziende e delle industrie che vengono viste più come oggetto di possibili restrizioni che come soggetti "attivi" impegnati nella soluzione del problema.**

8. Il dato critico è viceversa costituito dalla percezione che oggi nessuno si stia davvero impegnando per avviare a soluzione il problema:

- **è decisamente critico il giudizio sul comportamento sia della popolazione che degli enti locali e del governo**
- **il giudizio più positivo riguarda le associazioni ambientaliste a cui tuttavia viene evidentemente riconosciuto più un ruolo di stimolo che di presa effettiva di decisioni.**

9. Le indicazioni potenzialmente più promettenti sono costituite da:

- **l'elevato consenso a tutte le iniziative che le Amministrazioni pubbliche potrebbero assumere, sia a quelle che fanno riferimento a controlli/sanzioni che a quelle centrate su campagne di educazione/informazione**
- **la disponibilità personale a “fare”, assumendo iniziative utili all'ambiente, sia che riguardino i comportamenti che gli acquisti.**

10. Fondamentale appare in prospettiva un'azione informativa finalizzata a:

- **rafforzare la percezione di efficacia dei comportamenti personali (riduzione dell'uso dell'auto, raccolta differenziata, riduzione dei consumi di acqua e di energia...)**
- **rafforzare la percezione di un'alleanza tra cittadini e Regione / enti locali mirata alla soluzione dei problemi ambientali**
- **fornire indicazioni/istruzioni sui comportamenti possibili e dati sui risultati che grazie all'impegno dei cittadini è stato possibile ottenere.**

